



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 16/09/2021

Numero 89

Supplemento n. 2

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: D'ERCOLE WANDA

SOMMARIO

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 14 settembre 2021, n. C00016

OCDPD 630 del 30.02.2020 e OCPD 639 del 25.02.2020 - Servizio di noleggio, senza conducente, di n. 2 furgoni e n. 4 furgoni con sponda idraulica, per consegna DPI. Liquidazione e pagamento dell'importo di €. 33.764,82, oltre iva, per €. 8.888,50, per un importo complessivo di €. 42.653,32, iva compresa, a favore della Ditta Avis Budget Italia srl - CIG 87340752B3. Pag. 5

Decreto Soggetto Attuatore 14 settembre 2021, n. C00017

Versamento all'Erario della quota IVA divenuta esigibile nel mese di agosto 2021 - Split Payment ex art. 17 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633. Importo complessivo di €. 7.234,87 a valere sulle fatture liquidate con i Decreti del Soggetto Attuatore Delegato n. C00010/2021, C00011/2021 e n. C00015/2021, per gli interventi approvati ai sensi della OCPD 630/2020. Pag. 11

Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 23 luglio 2021, n. R00378

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione della liquidazione dell'anticipazione del secondo 30% dell'intervento codice n. 59 previsto nel Piano investimenti - annualità 2020, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Maenza (LT). Pag. 16

Decreto del Commissario Delegato 23 luglio 2021, n. R00379

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione della liquidazione dell'anticipazione del secondo 30% dell'intervento codice n. 60 previsto nel Piano investimenti - annualità 2020, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Maenza (LT). Pag. 23

Decreto del Commissario Delegato 23 luglio 2021, n. R00380

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione della liquidazione dell'anticipazione del secondo 30% dell'intervento codice n. 61 previsto nel Piano investimenti - annualità 2020, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Maenza (LT). Pag. 30

Decreto del Commissario Delegato 23 luglio 2021, n. R00381

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione della liquidazione dell'anticipazione dell'80% dell'intervento codice n. 118R previsto nel Piano investimenti - annualità 2020, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore della Amministrazione Provinciale di Frosinone. Pag. 37

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 14 settembre 2021, n. B00061

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Intervento codice n. 1155 denominato "Intervento in località Terenziano" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Autorizzazione alla liquidazione della anticipazione del 20% a favore del Comune di Antrodoco in qualità di Soggetto Istruttore. Pag. 44

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 luglio 2021, n. G10417

L.R. n. 24/2019, Approvazione della ripartizione dello stanziamento relativo all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per il sostegno del funzionamento degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021. Pag. 51

Determinazione 30 luglio 2021, n. G10418

L.R. n. 24/2019, Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisizione di beni e attrezzature per gli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021. Pag. 59

Determinazione 30 luglio 2021, n. G10441

L.R. n. 24/2019, Approvazione delle graduatorie relative all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per le iniziative culturali ed educative degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021. Pag. 69

Determinazione 13 settembre 2021, n. G10599

Attuazione Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 e Deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018. Approvazione dell'Avviso pubblico per la valorizzazione di dimore e giardini storici. Pag. 82

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 settembre 2021, n. G10589

Aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9 ed alle DGR 77/2017 e DGR 24/2021. Approvazione delle risultanze delle valutazioni condotte sulle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblico n. G02558 del 9 marzo 2021 ed aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore 2021-2024. Pag. 113

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 6 DIRIGENTI MEDICI DISCIPLINA MEDICINA INTERNA. Pag. 122

Avviso

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE, DI DIRETTORE UOC TECNICO PATRIMONIALE. Pag. 132

ASL ROMA 4

Avviso

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE - DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, POLO OSPEDALIERO ASL ROMA 4.
..... **Pag. 154**

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE - DISCIPLINA CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA, POLO OSPEDALIERO ASL ROMA 4.
..... **Pag. 161**

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 14 settembre 2021, n. C00016

OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 - Servizio di noleggio, senza conducente, di n. 2 furgoni e n. 4 furgoni con sponda idraulica, per consegna DPI. Liquidazione e pagamento dell'importo di €. 33.764,82, oltre iva, per €. 8.888,50, per un importo complessivo di €. 42.653,32, iva compresa, a favore della Ditta Avis Budget Italia srl - CIG 87340752B3

OGGETTO: OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 – Servizio di noleggio, senza conducente, di n. 2 furgoni e n. 4 furgoni con sponda idraulica, per consegna DPI. Liquidazione e pagamento dell'importo di € 33.764,82, oltre iva, per € 8.888,50, per un importo complessivo di € 42.653,32, iva compresa, a favore della Ditta Avis Budget Italia srl - CIG 87340752B3

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo con delibera del Consiglio dei ministri del 22 luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020 - *Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*, con il quale, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO l'art. 2 del sopra richiamato Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, ai sensi del quale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del Decreto medesimo, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, ed in particolare l'art. 3 rubricato “Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori”, che autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTO il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile", adottato con Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia regionale di protezione civile";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00086 del 21.05.2020, con il quale il Direttore della Agenzia regionale di Protezione Civile è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

VISTA la nota del Ministero dell'Economie e delle Finanze n. 125777 del 15.07.2020, con la quale si comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Roma per l'apertura della contabilità speciale n. 6214, intestata "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20";

PRESO ATTO che con Decreto dirigenziale n. G11165 del 30.09.2020 si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio di Supporto al Direttore dell'agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi della contabilità speciale n.6214/2020;

VISTO il D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

PRESO ATTO che

- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, con determinazione n. G14923 del 09.12.2020, ha provveduto all'affidamento, a valere su risorse regionali, alla ditta Avis Budget Italia srl del servizio di noleggio, senza conducente, di n. 2 furgoni e n. 4 furgoni con sponda idraulica, per consegna di DPI particolarmente voluminosi alle ASL regionali e presso i medici di famiglia ed i pediatri di libera scelta, ad integrazione degli automezzi a disposizione delle Organizzazioni di Volontariato;
- con la predetta determinazione n. G14923/2020 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Carmelo Tulumello, Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile;
- con Determinazione n. G04779 del 28.04.2021, si è provveduto a rinnovare il servizio, agli stessi patti e condizioni di cui alla conferma d'ordine 964318 del 11.11.2020, come integrata dalla nota prot. 995172 del 18.11.2020, fino al termine del periodo emergenziale, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia, intestato al Soggetto Attuatore della Regione Lazio nominato con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 per l'emergenza COVID 19 ("PRES.R.LAZIO-S.A.O.630.639-20");
- la ditta Avis Budget Italia srl, P.I. 00886991009, con sede legale in Roma, via Carmelo Bene 70, ha emesso le fatture sottoindicate:

N. Fattura	Data	Imponibile	Iva	Totale
2139000651 e nota di credito 2140000052/202 1	30/07/2021	23.532,16 €	6.637,28 €	30.169,44 €
2121012222	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
2121012223	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
2121012224	30/07/2021	949,40 €	208,87 €	1.158,27 €
2121012225	30/07/2021	1.212,30 €	266,71 €	1.479,01 €
2121012226	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
2121012227	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
2121012228	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
2121012229	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
		33.764,82 €	8.888,50 €	42.653,32 €

per complessivi € 33.764,82, oltre iva, per € 8.888,50, per un importo totale di € 42.653,32;

- il responsabile del procedimento ha emesso il certificato di regolare esecuzione, relativo alle forniture di cui alle fatture sopra riportate, acquisito con prot. n. 159 del 10.09.2021;

ACQUISITI agli atti i documenti necessari ai fini della liquidazione delle fatture sopra riportate;

VISTA la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo di € 33.764,82, oltre iva, per € 8.888,50, per un importo totale di € 42.653,32, come di seguito indicato:

- liquidare a favore della ditta Avis Budget Italia srl, P.I. 00886991009, con sede legale in Roma, via Carmelo Bene 70, l'importo di € 33.764,82, a seguito della regolare esecuzione della fornitura, al netto dell'IVA;
- accantonare l'importo di € 8.888,50, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto,

1. di prendere atto dell'attestazione di conformità della fornitura sottoscritta dal responsabile del procedimento, con la quale si chiede di procedere alla liquidazione delle fatture per un importo complessivo di € 42.653,32;
2. di prendere atto della regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa;
3. di autorizzare la liquidazione delle seguenti fatture:

N. Fattura	Data	Imponibile	Iva	Totale
2139000651 e nota di credito 2140000052/202 1	30/07/2021	23.532,16 €	6.637,28 €	30.169,44 €
2121012222	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
2121012223	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
2121012224	30/07/2021	949,40 €	208,87 €	1.158,27 €
2121012225	30/07/2021	1.212,30 €	266,71 €	1.479,01 €
2121012226	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
2121012227	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €

2121012228	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
2121012229	30/07/2021	1.345,16 €	295,94 €	1.641,10 €
		33.764,82 €	8.888,50 €	42.653,32 €

come di seguito indicato:

- liquidare a favore della ditta Avis Budget Italia srl, P.I. 00886991009, con sede legale in Roma, via Carmelo Bene 70, l'importo di € 33.764,82, a seguito della regolare esecuzione della fornitura, al netto dell'IVA;
 - accantonare l'importo di € 8.888,50, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;
4. di disporre l'imputazione del succitato importo di € 42.653,32 sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito della Regione Lazio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020
(COVID)
 Carmelo Tulumello

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 14 settembre 2021, n. C00017

Versamento all'Erario della quota IVA divenuta esigibile nel mese di agosto 2021 - Split Payment ex art. 17 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633. Importo complessivo di €. 7.234,87 a valere sulle fatture liquidate con i Decreti del Soggetto Attuatore Delegato n. C00010/2021, C00011/2021 e n. C00015/2021, per gli interventi approvati ai sensi della OCDPC 630/2020.

OGGETTO: Versamento all'Erario della quota IVA divenuta esigibile nel mese di agosto 2021 - Split Payment ex art. 17 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633. Importo complessivo di € 7.234,87 a valere sulle fatture liquidate con i Decreti del Soggetto Attuatore Delegato n. C00010/2021, C00011/2021 e n. C00015/2021, per gli interventi approvati ai sensi della OCDPC 630/2020.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo con delibera del Consiglio dei ministri del 22 luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020 - *Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*, con il quale, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO l'art. 2 del sopra richiamato Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, ai sensi del quale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del Decreto medesimo, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ed in particolare l'art. 3 rubricato "Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori", che autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agazia Regionale di Protezione Civile;

VISTO il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agazia regionale di protezione civile", adottato con Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia regionale di protezione civile";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00086 del 21.05.2020, con il quale il Direttore della Agenzia regionale di Protezione Civile è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

VISTA la nota del Ministero dell'Economie e delle Finanze n. 125777 del 15.07.2020, con la quale si comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Roma per l'apertura della contabilità speciale n. 6214, intestata "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20";

PRESO ATTO che con Decreto dirigenziale n. G11165 del 30.09.2020 si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio di Supporto al Direttore dell'agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi della contabilità speciale n.6214/2020;

VISTO il D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTI:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 recante "Disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" successivamente modificato e integrato;
- l'art. 17 - ter - comma 1, introdotto dal comma 629, lett. b) dalla Legge 24 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità), il quale stabilisce che le pubbliche Amministrazioni, acquirenti di beni e servizi che non siano debitorici d'imposta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di IVA, devono versare l'imposta direttamente all'Erario secondo modalità e termini stabiliti con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 4 comma 1 lett. a) che disciplina le modalità di versamento dell'imposta per i titolari di Conti aperti presso Tesoreria della Banca d'Italia tramite il modello F24Enti pubblici da effettuarsi entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile, nonché il comma 2 lett. a) e b, che disciplinano distintamente i termini dei versamenti per l'imposta dovuta entro e non oltre la scadenza prevista al comma 1 del medesimo art. 4;

PRESO ATTO dei Decreti del Soggetto Attuatore Delegato e degli Ordinativi Secondari con cui si è provveduto a liquidare le sottoindicate fatture e ad accantonare le somme necessarie per i versamenti delle quote IVA e/o altre ritenute alla fonte di competenza del mese di agosto 2021, secondo la tabella di seguito riportata:

Decreto S.A.D.	Fornitore	N. Fattura	Data	Imponibile	Iva	Totale	ordinativo secondario
C00010-14.08.2021	Acqua Santa srl	VPFV0000012	30.06.2021	19.656,00 €	4.324,32 €	23.980,32 €	161/2021
C00010-14.08.2021	Acqua Santa srl	VPFV0000016	29.07.2021	6.683,04 €	1.470,27 €	8.153,31 €	162/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-299	27/05/2021	1.800,00 €	180,00 €	1.980,00 €	150/2021

C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-301	31/05/2021	1.192,00 €	119,20 €	1.311,20 €	149/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-314	04.06.2021	1.136,00 €	113,60 €	1.249,60 €	151/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-326	11.06.2021	1.328,00 €	132,80 €	1.460,80 €	152/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-350	21.06.2021	1.368,00 €	136,80 €	1.504,80 €	153/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-359	30.06.2021	1.340,80 €	134,08 €	1.474,88 €	154/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-376	05.07.2021	1.200,00 €	120,00 €	1.320,00 €	155/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-400	13.07.2021	236,00 €	23,60 €	259,60 €	163/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-407	26.07.2021	478,00 €	47,80 €	525,80 €	165/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-424	27.07.2021	978,00 €	97,80 €	1.075,80 €	167/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-445	31.07.2021	996,00 €	99,60 €	1.095,60 €	166/2021
C00015-23.08.2021	Nuova Arset srl	1461	17.07.2021	1.600,00 €	160,00 €	1.760,00 €	168/2021
C00015-23.08.2021	Nuova Arset srl	1484	23.07.2021	300,00 €	30,00 €	330,00 €	169/2021
C00015-23.08.2021	Nuova Arset srl	1600	06.08.2021	150,00 €	15,00 €	165,00 €	170/2021
C00015-23.08.2021	Nuova Arset srl	1630	13.08.2021	300,00 €	30,00 €	330,00 €	171/2021

RITENUTO di dovere procedere al versamento dell'imposta divenuta esigibile relativa alle suindicate fatture, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle richiamate disposizioni;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto,

- di autorizzare il versamento della quota IVA all'Erario di competenza del mese di agosto 2021, attraverso il meccanismo della *scissione dei pagamenti* secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro delle Economia e delle Finanze datato 25 gennaio 2015;
- di versare la quota IVA - codice tributo 620E tramite modello F24EP per l'importo complessivo di € 7.234,87, relativo alle somme divenute esigibili e liquidate con le sottoindicate fatture e ordinativi di pagamento emessi:

Decreto S.A.D.	Fornitore	N. Fattura	Data	Imponibile	Iva	Totale	ordinativo secondario
C00010-14.08.2021	Acqua Santa srl	VPFV0000012	30.06.2021	19.656,00 €	4.324,32 €	23.980,32 €	161/2021
C00010-14.08.2021	Acqua Santa srl	VPFV0000016	29.07.2021	6.683,04 €	1.470,27 €	8.153,31 €	162/2021

C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-299	27/05/2021	1.800,00 €	180,00 €	1.980,00 €	150/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-301	31/05/2021	1.192,00 €	119,20 €	1.311,20 €	149/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-314	04.06.2021	1.136,00 €	113,60 €	1.249,60 €	151/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-326	11.06.2021	1.328,00 €	132,80 €	1.460,80 €	152/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-350	21.06.2021	1.368,00 €	136,80 €	1.504,80 €	153/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-359	30.06.2021	1.340,80 €	134,08 €	1.474,88 €	154/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-376	05.07.2021	1.200,00 €	120,00 €	1.320,00 €	155/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-400	13.07.2021	236,00 €	23,60 €	259,60 €	163/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-407	26.07.2021	478,00 €	47,80 €	525,80 €	165/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-424	27.07.2021	978,00 €	97,80 €	1.075,80 €	167/2021
C00011-17.08.2021	Stella Group srl	3-445	31.07.2021	996,00 €	99,60 €	1.095,60 €	166/2021
C00015-23.08.2021	Nuova Arset srl	1461	17.07.2021	1.600,00 €	160,00 €	1.760,00 €	168/2021
C00015-23.08.2021	Nuova Arset srl	1484	23.07.2021	300,00 €	30,00 €	330,00 €	169/2021
C00015-23.08.2021	Nuova Arset srl	1600	06.08.2021	150,00 €	15,00 €	165,00 €	170/2021
C00015-23.08.2021	Nuova Arset srl	1630	13.08.2021	300,00 €	30,00 €	330,00 €	171/2021

- di provvedere ad emettere, contestualmente all'invio del modello F24EP, l'Ordinativo Secondario di pari importo, attraverso il sistema Geocos, per la regolarizzazione del pagamento in conto sospeso;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di 7.234,87 sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito della Regione Lazio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020
(COVID)
Carmelo Tulumello

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 23 luglio 2021, n. R00378

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione della liquidazione dell'anticipazione del secondo 30% dell'intervento codice n. 59 previsto nel Piano investimenti - annualità 2020, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Maenza (LT).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Approvazione della liquidazione dell’anticipazione del secondo 30% dell’intervento codice n. 59 previsto nel *Piano investimenti - annualità 2020*, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Maenza (LT).

IL DIRETTORE DELL’ AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l’incarico di Direttore della “Agenzia Regionale di Protezione Civile”;

VIA R.R. GARIBALDI, 7
00145 ROMA

PEC:
emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it
EMAIL – commissariodelegato558@regione.lazio.it
TEL +39.06.51684700



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all’art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all’art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, è stato istituito l’Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n.558/2018 e n.559/2018;
- il Commissario Delegato, a seguito della istruttoria realizzata sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni aventi sede nella Regione Lazio, ha predisposto il *Piano degli Interventi urgenti*;
- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell’8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l’importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell’art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, è stato predisposto il “*Piano degli investimenti*” a valere sui fondi assegnati per l’annualità 2019, impegnando l’importo complessivo di € 25.527.468,75 per consentire l’immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché per il rafforzamento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate nella “*Ricognizione dei fabbisogni*”, ai sensi dell’art. 25 comma 1) lett. d) del decreto legislativo n. 1/2018;



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- con Decreto del Commissario Delegato 3 aprile 2019, n. R00039 è stato approvato il “*Piano degli Investimenti – annualità 2019*”, art. 2 comma 1 del D.P.C.M.27 febbraio 2019, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell’art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, riconoscendone il finanziamento dell’importo complessivo pari ad € 25.523.773,30 e sono state confermate le linee guida, già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2018, per l’erogazione delle somme;
- il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00050 del 01/04/2020, ad approvare il “*Piano degli Investimenti – annualità 2020*”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l’importo complessivo parziale e provvisorio di € 27.945.138,24;
- con il sopra citato Decreto è stato approvato, tra gli altri, l’intervento codice n. 59 relativo a lavori di pulizia dell’alveo del fosso, ricostruzione ponti di attraversamento in c.a. realizzazione cunette in c.a. e ripristino del piano carrabile in conglomerato bituminoso in località Casal dei Lupi nel Comune di Maenza (LT);

DATO ATTO che:

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato “*Piano degli Investimenti 2020*”, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00089 del 9 aprile 2020, ad attribuire nuove competenze del Soggetto Attuatore, Sindaco pro-tempore del Comune di Maenza (LT), già nominato con Decreto n. R00014 del 30/01/2019, per la realizzazione degli interventi urgenti autorizzati;
- l’importo stanziato per l’intervento codice n. 59 previsto nel richiamato “*Piano degli Investimenti 2020*” ammonta ad € 556.077,11 IVA inclusa;
- nel predetto Decreto n. R00089/2020 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all’OCDPC n. 558/2018;

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell’art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTE le Linee Guida di rendicontazione ed erogazione, approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13/02/2019, ed in particolare il paragrafo “Modalità di erogazione del contributo massimo concedibile”, che prevede per i lavori da avviare o non conclusi l'erogazione degli importi previsti in quattro tranches, la prima delle quali pari al 20% su formale richiesta, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, la seconda pari al 30% alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto e la terza pari al secondo 30% alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori;

PRESO ATTO che con Decreto Commissariale n. R00089 del 3/03/2021 è stata approvata, per il medesimo intervento, la liquidazione dell'acconto del 20% e del primo 30% dell'importo complessivo finanziato pari ad euro 184.215,72;

VISTA la nota acquisita al protocollo del Commissario Delegato n. 0001844 del 21/07/2021, con la quale il Soggetto Attuatore/Legale Rappresentante Sindaco del Comune di Maenza (LT) chiede l'erogazione dell'anticipo previsto dal punto c) “lavori da avviare o non conclusi” delle Linee Guida R00036/2019, per l'intervento codice n. 59 da eseguirsi per i lavori di pulizia dell'alveo del fosso, ricostruzione ponti di attraversamento in c.a. realizzazione cunette in c.a. e ripristino del piano carrabile in conglomerato bituminoso in località Casal dei Lupi;

PRESO ATTO della documentazione prodotta ad integrazione di quanto già trasmesso, comprensiva della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori, inviata con la nota sopra citata dal Comune di Maenza (LT), relativamente all'intervento individuato con il codice intervento n. 59;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di erogare a favore del Soggetto Attuatore l'importo complessivo di € 73.000,30, quale anticipo del secondo 30%, per l'intervento contrassegnato con il codice n. 59, che dovrà successivamente essere documentato e rendicontato come previsto dalle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore/Sindaco di Maenza (LT);





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 73.000,30 iva inclusa, quale erogazione dell'anticipazione del secondo 30% relativa all'intervento previsto nel *Piano degli investimenti - annualità 2020*, contrassegnato con il codice n. 59, a favore del Comune di Maenza (LT);
- di dare atto che le spese cui destinare l'anticipo in oggetto, relative all'intervento codice n. 59, dovranno successivamente essere documentate e rendicontate come previsto dalle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 73.000,30 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
Carmelo Tulumello**

VIA R.R. GARIBALDI, 7
00145 ROMA

PEC:
emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it
EMAIL - commissariodelegato558@regione.lazio.it
TEL +39.06.51684700



REGIONE
LAZIO

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 23 luglio 2021, n. R00379

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione della liquidazione dell'anticipazione del secondo 30% dell'intervento codice n. 60 previsto nel Piano investimenti - annualità 2020, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Maenza (LT).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Approvazione della liquidazione dell’anticipazione del secondo 30% dell’intervento codice n. 60 previsto nel *Piano investimenti - annualità 2020*, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Maenza (LT).

IL DIRETTORE DELL’ AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l’incarico di Direttore della “Agenzia Regionale di Protezione Civile”;

VIA R.R. GARIBALDI, 7
00145 ROMA

PEC:
emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it
EMAIL – commissariodelegato558@regione.lazio.it
TEL +39.06.51684700



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all’art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all’art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, è stato istituito l’Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n.558/2018 e n.559/2018;
- il Commissario Delegato, a seguito della istruttoria realizzata sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni aventi sede nella Regione Lazio, ha predisposto il *Piano degli Interventi urgenti*;
- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell’8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l’importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell’art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, è stato predisposto il “*Piano degli investimenti*” a valere sui fondi assegnati per l’annualità 2019, impegnando l’importo complessivo di € 25.527.468,75 per consentire l’immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché per il rafforzamento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate nella “*Ricognizione dei fabbisogni*”, ai sensi dell’art. 25 comma 1) lett. d) del decreto legislativo n. 1/2018;



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- con Decreto del Commissario Delegato 3 aprile 2019, n. R00039 è stato approvato il “*Piano degli Investimenti – annualità 2019*”, art. 2 comma 1 del D.P.C.M.27 febbraio 2019, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell’art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, riconoscendone il finanziamento dell’importo complessivo pari ad € 25.523.773,30 e sono state confermate le linee guida, già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2018, per l’erogazione delle somme;
- il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00050 del 01/04/2020, ad approvare il “*Piano degli Investimenti – annualità 2020*”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l’importo complessivo parziale e provvisorio di € 27.945.138,24;
- con il sopra citato Decreto è stato approvato, tra gli altri, l’intervento codice n. 60 relativo a lavori di sistemazione e pulizia alveo del fosso, realizzazione di gabbionate nelle sponde laterali dello stesso e ripristino della viabilità in località Le Rose nel Comune di Maenza (LT);

DATO ATTO che:

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato “*Piano degli Investimenti 2020*”, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00089 del 9 aprile 2020, ad attribuire nuove competenze del Soggetto Attuatore, Sindaco pro-tempore del Comune di Maenza (LT), già nominato con Decreto n. R00014 del 30/01/2019, per la realizzazione degli interventi urgenti autorizzati;
- l’importo stanziato per l’intervento codice n. 60 previsto nel richiamato “*Piano degli Investimenti 2020*”, ammonta ad € 255.384,21 IVA inclusa;
- nel predetto Decreto n. R00089/2020 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all’OCDPC n. 558/2018;

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell’art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

VISTE le Linee Guida di rendicontazione ed erogazione, approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13/02/2019, ed in particolare il paragrafo “Modalità di erogazione del contributo massimo concedibile”, che prevede per i lavori da avviare o non conclusi l'erogazione degli importi previsti in quattro tranches, la prima delle quali pari al 20% su formale richiesta, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, la seconda pari al 30% alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto e la terza pari al secondo 30% alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori;

PRESO ATTO che con Decreto Commissariale n. R00076 del 25/02/2021 è stata approvata, per il medesimo intervento, la liquidazione dell'acconto del 20% e del primo 30% dell'importo complessivo finanziato pari ad € 101.869,12;

VISTA la nota acquisita al protocollo del Commissario Delegato n. 0001844 del 21/07/2021, con la quale il Soggetto Attuatore/Legale Rappresentante Sindaco del Comune di Maenza (LT) chiede l'erogazione dell'anticipo previsto dal punto c) “lavori da avviare o non conclusi” delle Linee Guida R00036/2019, per l'intervento codice n. 60 da eseguirsi per la lavori di sistemazione e pulizia alveo del fosso, realizzazione di gabbionate nelle sponde laterali dello stesso e ripristino della viabilità in località Le Rose;

PRESO ATTO della documentazione prodotta ad integrazione di quanto già trasmesso, comprensiva della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori, inviata con la nota sopra citata dal Comune di Maenza (LT), relativamente all'intervento individuato con il codice intervento n. 60;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di erogare a favore del Soggetto Attuatore l'importo complessivo di € 50.792,28, quale anticipo del secondo 30%, per l'intervento contrassegnato con il codice n. 60, che dovrà successivamente essere documentato e rendicontato come previsto dalle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore/Sindaco di Maenza (LT);





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 50.792,28 iva inclusa, quale erogazione dell'anticipazione del secondo 30% relativa all'intervento previsto nel *Piano degli investimenti - annualità 2020*, contrassegnato con il codice n. 60, a favore del Comune di Maenza (LT);
- di dare atto che le spese cui destinare l'anticipo in oggetto, relative all'intervento codice n. 60, dovranno successivamente essere documentate e rendicontate come previsto dalle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 50.792,28 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
Carmelo Tulumello**

VIA R.R. GARIBALDI, 7
00145 ROMA

PEC:
emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it
EMAIL - commissariodelegato558@regione.lazio.it
TEL +39.06.51684700



REGIONE
LAZIO

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 23 luglio 2021, n. R00380

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione della liquidazione dell'anticipazione del secondo 30% dell'intervento codice n. 61 previsto nel Piano investimenti - annualità 2020, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Maenza (LT).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Approvazione della liquidazione dell’anticipazione del secondo 30% dell’intervento codice n. 61 previsto nel *Piano investimenti - annualità 2020*, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore del Comune di Maenza (LT).

IL DIRETTORE DELL’ AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l’incarico di Direttore della “Agenzia Regionale di Protezione Civile”;

VIA R.R. GARIBALDI, 7
00145 ROMA

PEC:
emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it
EMAIL – commissariodelegato558@regione.lazio.it
TEL +39.06.51684700



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all’art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all’art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, è stato istituito l’Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n.558/2018 e n.559/2018;
- il Commissario Delegato, a seguito della istruttoria realizzata sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni aventi sede nella Regione Lazio, ha predisposto il *Piano degli Interventi urgenti*;
- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell’8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l’importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell’art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, è stato predisposto il “*Piano degli investimenti*” a valere sui fondi assegnati per l’annualità 2019, impegnando l’importo complessivo di € 25.527.468,75 per consentire l’immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché per il rafforzamento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate nella “*Ricognizione dei fabbisogni*”, ai sensi dell’art. 25 comma 1) lett. d) del decreto legislativo n. 1/2018;



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- con Decreto del Commissario Delegato 3 aprile 2019, n. R00039 è stato approvato il “*Piano degli Investimenti – annualità 2019*”, art. 2 comma 1 del D.P.C.M.27 febbraio 2019, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell’art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, riconoscendone il finanziamento dell’importo complessivo pari ad € 25.523.773,30 e sono state confermate le linee guida, già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2018, per l’erogazione delle somme;
- il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00050 del 01/04/2020, ad approvare il “*Piano degli Investimenti – annualità 2020*”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l’importo complessivo parziale e provvisorio di € 27.945.138,24;
- con il sopra citato Decreto è stato approvato, tra gli altri, l’intervento codice n. 61 relativo a lavori di realizzazione gabbionate, riprofilatura della scarpata e ripristino della sede stradale in conglomerato bituminoso in via Monte Acuto Vecchia nel Comune di Maenza (LT);

DATO ATTO che:

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato “*Piano degli Investimenti 2020*”, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00089 del 9 aprile 2020, ad attribuire nuove competenze del Soggetto Attuatore, Sindaco pro-tempore del Comune di Maenza (LT), già nominato con Decreto n. R00014 del 30/01/2019, per la realizzazione degli interventi urgenti autorizzati;
- l’importo stanziato per l’intervento codice n. 61 previsto nel richiamato “*Piano degli Investimenti 2020*”, ammonta ad € 72.505,28 IVA inclusa;
- nel predetto Decreto n. R00089/2020 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all’OCDPC n. 558/2018;

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell’art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

VISTE le Linee Guida di rendicontazione ed erogazione, approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13/02/2019, ed in particolare il paragrafo “Modalità di erogazione del contributo massimo concedibile”, che prevede per i lavori da avviare o non conclusi l'erogazione degli importi previsti in quattro tranches, la prima delle quali pari al 20% su formale richiesta, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, la seconda pari al 30% alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto e la terza pari al secondo 30% alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori;

PRESO ATTO che con Decreto Commissariale n. R00088 del 3/03/2021 è stata approvata, per il medesimo intervento, la liquidazione dell'acconto del 20% e del primo 30% dell'importo complessivo finanziato pari ad € 29.164,28;

VISTA la nota acquisita al protocollo del Commissario Delegato n. 0001844 del 21/07/2021, con la quale il Soggetto Attuatore/Legale Rappresentante Sindaco del Comune di Maenza (LT) chiede l'erogazione dell'anticipo previsto dal punto c) “lavori da avviare o non conclusi” delle Linee Guida R00036/2019, per l'intervento codice n. 61 da eseguirsi per i lavori di realizzazione gabbionate, riprofilatura della scarpata e ripristino della sede stradale in conglomerato bituminoso in via Monte Acuto Vecchia;

PRESO ATTO della documentazione prodotta ad integrazione di quanto già trasmesso, comprensiva della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori, inviata con la nota sopra citata dal Comune di Maenza (LT), relativamente all'intervento individuato con il codice intervento n. 61;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di erogare a favore del Soggetto Attuatore l'importo complessivo di € 13.277,07, quale anticipo del secondo 30% per l'intervento contrassegnato con il codice n. 61, che dovrà successivamente essere documentato e rendicontato come previsto dalle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore/Sindaco di Maenza (LT);



REGIONE
LAZIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 13.277,07 iva inclusa, quale erogazione del 50% dell'importo complessivo, relativo all'intervento previsto nel *Piano degli investimenti - annualità 2020*, contrassegnato con il codice n. 61, a favore del Comune di Maenza (LT);
- di dare atto che le spese cui destinare l'anticipo in oggetto, relative all'intervento codice n. 61, dovranno successivamente essere documentate e rendicontate come previsto dalle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 13.277,07 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
Carmelo Tulumello**

VIA R.R. GARIBALDI, 7
00145 ROMA

PEC:
emergenzaottobre2018@regione.lazio.legalmail.it
EMAIL - commissariodelegato558@regione.lazio.it
TEL +39.06.51684700



REGIONE
LAZIO

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 23 luglio 2021, n. R00381

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione della liquidazione dell'anticipazione dell'80% dell'intervento codice n. 118R previsto nel Piano investimenti - annualità 2020, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore della Amministrazione Provinciale di Frosinone.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Approvazione della liquidazione dell’anticipazione dell’80% dell’intervento codice n. 118R previsto nel *Piano investimenti - annualità 2020*, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, in favore della Amministrazione Provinciale di Frosinone.

IL DIRETTORE DELL’ AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l’incarico di Direttore della “Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, è stato istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n.558/2018 e n.559/2018;
- il Commissario Delegato, a seguito della istruttoria realizzata sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni aventi sede nella Regione Lazio, ha predisposto il *Piano*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C.. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

degli Interventi urgenti;

- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, è stato predisposto il "*Piano degli investimenti*" a valere sui fondi assegnati per l'annualità 2019, impegnando l'importo complessivo di € 25.527.468,75 per consentire l'immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché per il rafforzamento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate nella "*Ricognizione dei fabbisogni*", ai sensi dell'art. 25 comma 1) lett. d) del decreto legislativo n. 1/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato 3 aprile 2019, n. R00039 è stato approvato il "*Piano degli Investimenti – annualità 2019*", art. 2 comma 1 del D.P.C.M.27 febbraio 2019, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, riconoscendone il finanziamento dell'importo complessivo pari ad € 25.523.773,30 e sono state confermate le linee guida, già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2018, per l'erogazione delle somme;
- il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00050 del 01/04/2020, ad approvare il "*Piano degli Investimenti – annualità 2020*", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 27.945.138,24;
- con il sopra citato Decreto è stato approvato, tra gli altri, l'intervento codice n. 118R relativo a lavori di "realizzazione di barriere paramassi, rivestimento corticale e disaggancio massi instabili", in loc. Valcanneto, nel Comune di Settefrati, di competenza della Amministrazione Provinciale di Frosinone;

DATO ATTO che:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato “*Piano degli Investimenti 2020*”, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00077 del 9 aprile 2020, ad attribuire nuove competenze del Soggetto Attuatore, Presidente pro-tempore della Amministrazione Provinciale di Frosinone, già nominato con Decreto n. R00045 del 03/04/2019, per la realizzazione degli interventi urgenti autorizzati;
- l'importo stanziato per l'intervento codice n. 118R previsto nel richiamato “*Piano degli Investimenti 2020*”, ammonta ad € 800.000,00 IVA inclusa;
- nel predetto Decreto n. R00077/2020 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all'OCDPC n. 558/2018;

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTE le Linee Guida di rendicontazione ed erogazione, approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13/02/2019, ed in particolare il paragrafo “Modalità di erogazione del contributo massimo concedibile”, che prevede per i lavori da avviare o non conclusi l'erogazione degli importi previsti in quattro tranches, la prima delle quali pari al 20% su formale richiesta, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, la seconda pari al 30% alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto e la terza per il 30% alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 22535 del 13.07.2021, acquisita al protocollo del Commissario Delegato n. 0001792 del 14/07/2021, con la quale il Soggetto Attuatore/Presidente della Amministrazione Provinciale di Frosinone chiede l'erogazione dell'anticipo previsto dal punto c) “lavori da avviare o non conclusi” delle Linee Guida R00036/2019, per l'intervento codice n. 118R da eseguirsi per la “realizzazione di barriere paramassi, rivestimento corticale e disgregazione massi instabili”, in loc. Valcanneto, nel Comune di Settefrati”;

PRESO ATTO della documentazione prodotta comprensiva della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori, della polizza definitiva e di tutte le verifiche ex art. 80, trasmessa con la nota sopra citata dalla Amministrazione Provinciale di Frosinone, e successivamente integrata con nota acquisita con prot. n. 1841 del 20.07.2021, relativamente all'intervento individuato con il codice



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

intervento n. 118R;

PRESO ATTO l'affidamento di cui sopra è stato finanziato per complessivi € 958.424,80, di cui € 800.000, pari al 83,48% con fondi dell'OCDPC 558/2018 e con € 158.424,80 con fondi accreditati dal M.I.T. ai sensi del D.M. 29 maggio 2020;

RITENUTO pertanto di riconoscere l'anticipo dell'80% relativamente alla quota dell'83,48% dell'importo utilizzato a seguito dell'affidamento;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di erogare a favore del Soggetto Attuatore l'importo complessivo di € 557.043,43, quale anticipo dell'80%, per l'intervento contrassegnato con il codice n. 118R, che dovrà successivamente essere documentato e rendicontato come previsto dalle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore/Presidente della Amministrazione Provinciale di Frosinone;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 557.043,43, quale erogazione dell'anticipazione dell'80% dell'importo complessivo, relativo all'intervento previsto nel *Piano degli investimenti - annualità 2020*, contrassegnato con il codice n. 118R, a favore della Amministrazione Provinciale di Frosinone;
- di dare atto che le spese cui destinare l'anticipo in oggetto, relative all'intervento codice n. 118R, dovranno successivamente essere documentate e rendicontate come previsto dalle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 557.043,43 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

Carmelo Tulumello

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 14 settembre 2021, n. B00061

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Intervento codice n. 1155 denominato "Intervento in località Terenziano" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Autorizzazione alla liquidazione della anticipazione del 20% a favore del Comune di Antrodoco in qualità di Soggetto Istruttore.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Intervento codice n. 1155 denominato *“Intervento in località Terenziano”* del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Autorizzazione alla liquidazione della anticipazione del 20% a favore del Comune di Antrodoco in qualità di Soggetto Istruttore.

**IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI CALAMITOSI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agencia Regionale di Protezione Civile”*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il *“Codice della Protezione Civile”*;
- gli artt. 25 - 26 *“Ordinanze di protezione civile”* e 27 *“Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale”* del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agencia regionale di protezione civile”*, che ha istituito l'Agencia Regionale di Protezione Civile;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

VISTO il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio *a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019*;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- a seguito della ricognizione dei danni, con nota prot. n. 1033644 del 18.12.2019 e successiva integrazione con nota prot. n. 1051718 del 27.12.2019 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione della procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 200 final del 30 aprile 2020 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 211.707.982,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 5.619.878.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/30272 del 22 maggio 2020, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 7.229.758,00, a fronte di € 191.916.998,00 di danni totali diretti;
- la Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 211.707.982,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi del 2019;

DATO ATTO che

- con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26.01.2021 si è proceduto ad approvare il "Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea";
- per dare tempestiva esecuzione al suindicato *Piano*, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. B00040 del 01/02/2021, a nominare il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Suolo quale Soggetto Attuatore per l'esecuzione di n. 14 interventi, previsti dal "Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020", individuati nell'allegato A del suddetto provvedimento con i codici n. 1136, 1142, 1143, 1157, 1163, 1168, 1172, 1181, 1185, 1186, 1190, 1147, 1149, 1155;

- che nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. B00040 del 01/02/2021 con il codice 1155 è ricompreso l'intervento denominato "Intervento in località Terenziano" dell'importo complessivo € 200.000,00;
- con Decreto del Soggetto Attuatore n. E00001 del 25.02.2021 il Soggetto Attuatore ha provveduto a nominare l'Amministrazione Comunale di Antrodoco quale Soggetto Istruttore per l'attuazione dell'intervento identificato con il codice 1155, denominato "Intervento in località Terenziano";

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 700 del 8 settembre 2020, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTA la nota prot. n. 698161 del 03.09.2021, con la quale il Soggetto Attuatore/ Direttore pro-tempore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo", titolare dell'intervento n. 1155, denominato "Intervento in località Terenziano", richiede l'erogazione dell'importo di € 40.000,00, relativo all'anticipazione del 20%, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, trasmettendo la seguente documentazione:

1 nota prot. n. 0006985 del 26-08-2021 acquisita al protocollo del Soggetto attuatore con n. 2052 del 31.08.2021 con la quale il Comune di Antrodoco ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento n. 1155, denominato "Intervento in località Terenziano";

2 Decreto del Soggetto Attuatore GR4200-000006 del 02/09/2021 di liquidazione anticipazione del 20%;

VISTA la dichiarazione con la quale il Soggetto Attuatore attesta che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati agli atti dell'Amministrazione;

DATO ATTO che l'importo stanziato per l'intervento codice n. 1155 previsto nel richiamato "Piano degli Investimenti 2021", ammonta ad € 200.000,00 IVA inclusa;

VISTO l'art. 6, comma 1, lett. a della legge regionale 88 del 26 giugno 1980, la quale prevede che *"per le opere ammesse a contributo in conto capitale, le somme relative al finanziamento regionale sono messe a disposizione dell'ente interessato secondo le seguenti modalità"*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

a) "per il 20 per cento all'atto della determinazione di concessione formale del finanziamento, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara;"

ACQUISITI agli atti i documenti necessari ai fini della liquidazione al Comune di Antrodoco dell'anticipazione del 20%;

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore – Lavori Pubblici;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 40.000,00 a favore del Comune di Antrodoco in qualità di Soggetto Istruttore dell'intervento codice n. 1155;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:

- di prendere atto e dichiarare la regolarità della documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore – Lavori Pubblici relativa alla liquidazione dell'anticipazione del 20% relativa ai lavori dell'intervento contrassegnato con il codice n. 1155, inserito nel " Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021;
- di autorizzare, in conformità a quanto previsto nel Decreto B00007/2021 e nell'art. 6, comma 1, lett. a della legge regionale 88 del 26 giugno 1980, la liquidazione dell'importo di € 40.000,00 quale anticipazione del 20% a favore del Comune di Antrodoco in qualità di Soggetto Istruttore dell'intervento codice n. 1155;
- di dare atto che le spese cui destinare l'anticipo in oggetto, relative all'intervento codice n. 1155, dovranno successivamente essere documentate e rendicontate in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018 per la Regione Lazio;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 40.000,00 sulla Contabilità Speciale n. 6244 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
(Carmelo Tulumello)

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 luglio 2021, n. G10417

L.R. n. 24/2019, Approvazione della ripartizione dello stanziamento relativo all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per il sostegno del funzionamento degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021.

Oggetto: L.R. n. 24/2019, Approvazione della ripartizione dello stanziamento relativo all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per il sostegno del funzionamento degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017, concernente "Regolamento regionale di contabilità" e in particolare l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del *Bilancio finanziario gestionale*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare n. 278021 del 30 marzo 2021 riguardante “modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023”;

VISTA la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;

VISTO il regolamento regionale 8 luglio 2020 n. 20 in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24;

VISTA la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 3.04.2019 concernente: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”;

TENUTO CONTO che l’articolo 34, comma 3 della L.R. 24/2019 stabilisce che, sino all’approvazione del suddetto Piano triennale di indirizzo, è prorogato il Piano triennale approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 3 del 3 aprile 2019 ai sensi della L.R. n. 42/1997;

VISTA la determinazione dirigenziale del 13 aprile 2021, n. G04019 che approva l’Albo regionale degli Istituti Culturali per l’anno 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021 recante “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021” che ha previsto, per l’annualità 2021, l’assegnazione di contributi per il sostegno al funzionamento e per le iniziative culturali degli Istituti Culturali iscritti all’Albo regionale per l’anno 2021, per un importo complessivo di € 350.000,00 accantonando le relative risorse con bollinatura n. 2021/157860 - Capitolo U0000G13904 – es. fin. 2021;

VISTA la determinazione dirigenziale del 4 maggio 2021, n. G05045, relativa all’approvazione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi per un importo complessivo pari a € 140.000,00 per il sostegno del funzionamento degli Istituti Culturali iscritti all’Albo regionale per l’anno 2021;

RILEVATO che, come da nota del 29 aprile 2021 protocollo n. 382304, l’attribuzione dell’impegno al piano dei conti finanziario è risultata non pienamente corrispondente alla tipologia di spesa legata all’Avviso pubblico bandito e pertanto si è reso necessario provvedere all’imputazione della medesima su un piano dei conti finanziario più conforme;

TENUTO CONTO che con la variazione di bilancio, di cui alla nota del 14 giugno 2021 Protocollo n. 522726, necessaria esclusivamente per trasferire le risorse su un Capitolo di spesa avente un adeguato piano dei conti finanziario, per quanto concerne il Capitolo U0000G13904, si è richiesta l’istituzione di un nuovo Capitolo di spesa coerente con la natura giuridica dei possibili beneficiari (istituzioni sociali private con finalità culturali, ovvero U.1.04.04.01.000);

VISTA la determinazione dirigenziale del 12 luglio 2021 n. G09276 recante: *L.R. 24/2019. Istituti Culturali. Piano annuale 2021. Disimpegni sui Capitoli di spesa U0000G13904 e U0000G14509 e successiva reimputazione per adeguamento del relativo piano dei conti finanziario* necessaria al fine di permettere l’adozione degli atti di variazione di bilancio;

CONSIDERATO che, in attesa dell’adozione degli atti di variazione di bilancio e dei successivi atti volti alla riassunzione dei suddetti impegni su un capitolo coerente con la natura della spesa, al fine

di poter procedere alla determinazione dirigenziale con la quale provvedere all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, si rende necessario procedere all'approvazione della ripartizione dello stanziamento previsto dall'Avviso in questione tra tutti gli Istituti culturali che hanno presentato domanda ammissibile al contributo;

VISTO l'articolo 4 del già citato Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi per il sostegno del funzionamento agli Istituti culturali che recita: *per la ripartizione del contributo l'importo complessivo di € 140.000,00 sarà suddiviso in egual misura tra tutti gli Istituti che hanno presentato domanda ammissibile. Agli Istituti che avranno richiesto un contributo inferiore al risultato della prima suddivisione, verrà assegnato un importo pari alla richiesta economica formulata nella domanda. L'eventuale parte residua sarà suddivisa tra i rimanenti Istituti, fino ad assegnare a ciascuno il contributo massimo ammissibile;*

TENUTO CONTO che la struttura regionale competente, a seguito dell'istruttoria formale come prevista dall'articolo 8 dell'Avviso suddetto, ha inviato il preavviso di rigetto secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/1990, Articolo 10 bis e dall'articolo 8 dell'Avviso in questione, ai seguenti enti:

Comune di San Giorgio a Liri (nota dell'8 luglio 2021 protocollo 592946)
Fondazione Giacomo Brodolini (nota dell'8 luglio 2021 protocollo 592861)
Fondazione Isabella Scelsi (nota dell'8 luglio 2021 protocollo 592993)
Fondazione Istituto Culturale Monterotondo (nota dell'8 luglio 2021 protocollo 592921)

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei suddetti enti entro il termine previsto dal preavviso;

CONSIDERATO che la struttura regionale competente, a seguito dell'istruttoria formale di cui all'articolo 8 dell'Avviso, ha proceduto alla ripartizione dello stanziamento così come previsto dall'articolo 4 dell'Avviso;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dei seguenti elenchi:

- Allegato A) elenco delle domande ammissibili al contributo per il sostegno del funzionamento, con indicazione del contributo regionale concesso, così come previsto dall'articolo 8 dell'Avviso in questione;

- Allegato B) domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, secondo quanto previsto dall'articolo 8 dell'Avviso in questione.

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo all'elenco delle domande ammissibili al contributo per il sostegno del funzionamento, con indicazione del contributo regionale concesso, così come previsto dall'articolo 8 dell'Avviso recante *L.R. n. 24/2019, Approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per il sostegno del funzionamento degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021. Importo complessivo di euro 140.000,00, esercizio*

finanziario 2021, Capitolo G 13904 di cui alla determinazione dirigenziale n. G05045 del 4 maggio 2021;

2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, come previsto dall'articolo 8 dell'Avviso suddetto.

Con successivi atti amministrativi si procederà all'assunzione degli impegni a ciascun beneficiario del contributo regionale in questione.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it .

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore Regionale
(*dott.ssa Miriam Cipriani*)

Allegato A - domande ammissibili

N°	ISTITUTO CULTURALE	contributo in euro
1	ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA	3.708,39
2	ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO	3.708,39
3	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER GLI INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA – ANIMI	3.708,39
4	CENTRO DI RICERCHE PER LA STORIA DELL'ALTO LAZIO	3.000,00
5	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI CATERINIANI	3.708,39
6	COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA	3.708,39
7	ENTE OTTAVA MEDIEVALE DI ORTE	3.000,00
8	FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI	3.238,72
9	FONDAZIONE BARUCHELLO	3.708,39
10	FONDAZIONE BRUNO BUOZZI	3.599,19
11	FONDAZIONE CAMILLO CAETANI	3.000,00
12	FONDAZIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA	3.708,39
13	FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA	3.708,39
14	FONDAZIONE GIULIO PASTORE	3.000,00
15	FONDAZIONE GRAMSCI ONLUS	3.708,39
16	FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO-ONLUS	3.708,39
17	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ONLUS	3.708,39
18	FONDAZIONE MARIA E GOFFREDO BELLONCI	3.708,39
19	FONDAZIONE PIETRO NENNI	3.708,39
20	FONDAZIONE PRIMOLI	3.708,39
21	FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI DI SERMONETA ONLUS	3.708,39
22	FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE	3.708,42
23	ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	3.708,39
24	ISTITUTO DI BIBLIOGRAFIA MUSICALE	3.708,39
25	ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO	3.708,39

26	ISTITUTO DI STORIA E DI ARTE DEL LAZIO MERIDIONALE	3.708,39
27	ISTITUTO DI STUDI PIRANDELLIANI E SUL TEATRO CONTEMPORANEO	3.708,39
28	ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN	3.708,39
29	ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	3.708,39
30	ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA ANTICA	3.708,39
31	ISTITUTO LUIGI STURZO	3.708,39
32	ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	1.360,36
33	ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI	3.708,39
34	ISTITUTO PER LA STORIA DELL'AZIONE CATTOLICA E DEL MOVIMENTO CATTOLICO IN ITALIA PAOLO VI (ISACEM)	3.708,39
35	ISTITUTO ROMANO PER LA STORIA D'ITALIA DAL FASCISMO ALLA RESISTENZA (IRSIFAR)	1.800,00
36	MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE	3.708,39
37	SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA	3.500,00
38	SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA	3.708,39
39	SOCIETA' TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA	3.250,00
40	UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE	3.708,39
	TOTALE	140.000,00

Allegato B – domande non ammesse a valutazione

N°	ISTITUTO CULTURALE	MOTIVAZIONE <i>(articolo 8 dell'Avviso: cause di inammissibilità)</i>
1	COMUNE DI SAN GIORGIO A LIRI	domanda presentata da soggetto diverso da quanto previsto dall'articolo 2 dell'Avviso.
2	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI	domanda presentata oltre il termine previsto dall'articolo 6 dell'Avviso.
3	FONDAZIONE ISABELLA SCELISI	domanda presentata oltre il termine previsto dall'articolo 6 dell'Avviso.
4	FONDAZIONE ISTITUZIONE CULTURALE MONTEROTONDO	domanda presentata da soggetto diverso da quanto previsto dall'articolo 2 dell'Avviso; domanda presentata oltre il termine previsto dall'articolo 6 dell'Avviso.

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 luglio 2021, n. G10418

L.R. n. 24/2019, Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisizione di beni e attrezzature per gli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021.

Oggetto: L.R. n. 24/2019, Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisizione di beni e attrezzature per gli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017, concernente "Regolamento regionale di contabilità" e in particolare l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del *Bilancio finanziario gestionale*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare n. 278021 del 30 marzo 2021 riguardante “modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023”;

VISTA la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;

VISTO il regolamento regionale 8 luglio 2020 n. 20 in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24;

VISTA la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 3.04.2019 concernente: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”;

TENUTO CONTO che l’articolo 34, comma 3 della L.R. 24/2019 stabilisce che, sino all’approvazione del suddetto Piano triennale di indirizzo, è prorogato il Piano triennale approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 3 del 3 aprile 2019 ai sensi della L.R. n. 42/1997;

VISTA la determinazione dirigenziale del 13 aprile 2021, n. G04019 che approva l’Albo regionale degli Istituti Culturali per l’anno 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021 recante “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021” che ha previsto, per l’annualità 2021, l’assegnazione di contributi per l’acquisizione di beni e attrezzature per gli Istituti Culturali iscritti all’Albo regionale per l’anno 2021, importo complessivo di euro 400.000,00 di cui sull’E.F. 2021 euro 4.846,89 sul Capitolo G 14511 e euro 95.153,11 sul Capitolo G 14509, e sull’ E.F. 2022 euro 300.000,00 sul Capitolo G 14509;

VISTA la determinazione dirigenziale del 4 maggio 2021, n. G05040, relativa all’approvazione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi per un importo complessivo pari a euro 400.000,00 per l’acquisizione di beni e attrezzature per gli Istituti Culturali iscritti all’Albo regionale per l’anno 2021;

TENUTO CONTO che la struttura regionale competente, a seguito dell’istruttoria formale come prevista dall’articolo 8 dell’Avviso suddetto, ha inviato il preavviso di rigetto secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/1990, Articolo 10 bis e dall’articolo 8 dell’Avviso in questione, ai seguenti enti:

- Centro Internazionale di Studi Cateriniani (nota dell’8 luglio 2021 protocollo regionale 5931031);
- Fondazione Camillo Caetani (nota dell’8 luglio 2021 protocollo regionale 593065);
- Pro Loco Civita Castellana (nota dell’8 luglio 2021 protocollo regionale 593154);

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei suddetti enti entro il termine previsto dal preavviso;

VISTO il decreto dirigenziale del 25 giugno 2021 n. G08521 recante *Nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati a seguito della Determinazione n. G05040 del 04.05.2021 avente ad oggetto: L.R. n. 24/2019, Approvazione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi per l’acquisizione di beni e attrezzature per gli Istituti Culturali iscritti all’Albo regionale per l’anno 2021. Piano annuale 2021. Importo complessivo di euro 400.000,00 di cui sull’E.F. 2021*

euro 4.846,89 sul Capitolo G 14511 e euro 95.153,11 sul Capitolo G 14509, e sull' E.F. 2022 euro 300.000,00 sul Capitolo G 14509;

CONSIDERATO che il Presidente della suddetta Commissione ha trasmesso con nota del 28 luglio 2021 Protocollo 654140 all'Area competente i verbali delle sedute della Commissione, unitamente alla scheda di valutazione dei progetti contenente la graduatoria degli stessi con l'indicazione del punteggio di valutazione e dell'importo ammesso al contributo regionale, per complessivi euro 380.810,23;

RILEVATO che, come da nota del 30 aprile 2021 protocollo n. 386793, l'attribuzione degli impegni sul Capitolo G14509 al piano dei conti finanziario è risultata non pienamente corrispondente alla tipologia di spesa legata all'Avviso pubblico bandito e pertanto si è reso necessario provvedere all'imputazione della medesima su un piano dei conti finanziario più conforme;

TENUTO CONTO della variazione di bilancio, di cui alla nota del 14 giugno 2021 Protocollo n. 522711, necessaria esclusivamente per trasferire le risorse gravanti sul Capitolo U0000G14509 (euro 95.153,11 sull'es. fin. 2021 ed euro 300.000,00 sull'es. fin. 2022) al Capitolo di spesa U0000G14511 che presenta un adeguato piano dei conti finanziario, coerente con la natura giuridica dei beneficiari (istituzioni sociali private con finalità culturali, ovvero U.1.04.04.01.000), e che su quest'ultimo Capitolo già è imputato l'importo di euro 4.846,89 per l'es. fin. 2021 e che pertanto lo stanziamento sarà così suddiviso sul Capitolo G14511:

- es. fin. 2021 euro 100.000,00;
- es. fin. 2022 euro 300.000,00;

VISTA la determinazione dirigenziale del 12 luglio 2021 n. G09276 recante: *L.R. 24/2019. Istituti Culturali. Piano annuale 2021. Disimpegni sui Capitoli di spesa U0000G13904 e U0000G14509 e successiva reimputazione per adeguamento del relativo piano dei conti finanziario* necessaria al fine di permettere l'adozione degli atti di variazione di bilancio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 27 luglio 2021 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e, in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023, tra i capitoli di spesa U0000G14509 e U0000G14511, di cui al programma 02 della missione 05", con la quale si è proceduto alle seguenti variazioni di bilancio:

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>					
2.03.04.01					
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>	<i>comp. 2022</i>	<i>comp. 2023</i>
U0000G14511	ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 24/2019) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ € 109.456,98	+ € 109.456,98	+ € 339.359,13	+ € 17.856,37

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>					
2.03.01.02					
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>	<i>comp. 2022</i>	<i>comp. 2023</i>
U0000G14509	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 24/2019) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 109.456,98	- € 109.456,98	- € 339.359,13	- € 17.856,37

CONSIDERATO che, a seguito della suddetta DGR, sul Capitolo U0000G14511 sono destinati agli Istituti Culturali per il Piano 2021 complessivamente euro 400.000,00, come da Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G05040/2021 (assegnazione di contributi per l'acquisto di beni e attrezzature):

- euro 100.000,00 sull'esercizio finanziario 2021;
- euro 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che, in attesa dell'adozione degli atti volti alla riassunzione dei suddetti impegni su capitoli coerenti con la natura della spesa, al fine di poter procedere alla determinazione dirigenziale con la quale provvedere all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, si rende necessario procedere all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a valutazione con indicazione del punteggio e del contributo regionale concesso, così come previsto dall'articolo 9 dell'Avviso, nonché all'approvazione delle domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, come previsto dall'articolo 8 dell'Avviso suddetto;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dei seguenti elenchi:

- Allegato A) graduatoria delle domande ammesse a valutazione, con indicato il punteggio e il contributo regionale concesso, come previsto dall'articolo 9 dell'Avviso;
- Allegato B) domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, secondo quanto previsto dall'articolo 8 dell'Avviso in questione;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alla graduatoria delle domande ammesse alla valutazione, con indicazione del punteggio e del contributo regionale concesso, così come previsto dall'articolo 9 dell'Avviso recante *L.R. n. 24/2019, Approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisizione di beni e attrezzature per gli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021. Importo complessivo di euro 400.000,00 di cui sull'E.F. 2021 euro 4.846,89 sul Capitolo G 14511 e euro 95.153,11 sul Capitolo G 14509, e sull' E.F. 2022 euro 300.000,00 sul Capitolo G 14509, di cui alla determinazione dirigenziale n. G05040 del 4 maggio 2021;*

2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, come previsto dall'articolo 8 dell'Avviso suddetto.

Con successivi atti amministrativi si procederà all'assunzione degli impegni a ciascun beneficiario del contributo regionale in questione.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it .

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore Regionale
(*dott.ssa Miriam Cipriani*)

Allegato A
Graduatoria delle domande ammissibili

n°	istituto culturale	titolo del progetto	punteggio	contributo regionale in euro
1	ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO	TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO: ACQUISTO TAVOLO ISPEZIONE MULTIFUNZIONE (PASSAFILM)	42	14.640,00
2	FONDAZIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE ISTITUTO E IMPLEMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA	41	4.618,62
3	ENTE OTTAVA MEDIEVALE DI ORTE	CONSERVAZIONE E DIVULGAZIONE DELLA MEMORIA LOCALE	40	5.145,00
4	FONDAZIONE BARUCHELLO	INCREMENTO DELLA FRUIZIONE AGLI ARCHIVI ATTRAVERSO DATABASE ORGANIZZATI CON FILEMAKER	40	11.044,15
5	ISTITUTO DI STORIA E DI ARTE DEL LAZIO MERIDIONALE	SVILUPPARE, VALORIZZARE, DEMOCRATIZZARE IL PATRIMONIO E LE ATTIVITA' DELL'ISALM	40	13.500,00
6	ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA	ACCADEMIA 2.0	39	13.984,00
7	FONDAZIONE ISABELLA SCELISI	AGGIORNAMENTO E NUOVA DOTAZIONE INFORMATICA PER POTENZIAMENTO E NUOVE MODALITA' DI FRUIZIONE DELL'ATTIVITA' CULTURALE ISTITUZIONALE	39	11.340,00
8	FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO-ONLUS	CONSERVAZIONE PATRIMONIO DIGITALIZZATO E NUOVE ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA FONDAZIONE BASSO	39	2.958,00
9	FONDAZIONE BRUNO BUOZZI	RESTYLING DEL SITO WWW.FONDAZIONEBRUNOBUOZZI.IT E TRASFORMAZIONE IN PORTALE	38	10.000,00
10	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI	RESTYLING DEL SITO WEB	38	8.000,00
11	FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA	COMPLETO RIFACIMENTO DEL SITO E ATTREZZATURA PER STREAMING	38	8.352,00
12	FONDAZIONE GRAMSCI ONLUS	PROGETTO PER LA CONSERVAZIONE, ACCESSIBILITÀ E FRUIZIONE PUBBLICA DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO DELLA FONDAZIONE GRAMSCI	38	15.000,00
13	ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	RI-PROGETTAZIONE E RESTYLING GRAFICO SITO WEB ISTITUZIONALE	38	13.369,60
14	FONDAZIONE GIULIO PASTORE	INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI EROGATI PRESSO LA NUOVA SEDE DELLA FONDAZIONE PASTORE	37	5.100,00
15	CENTRO DI RICERCHE PER LA STORIA DELL'ALTO LAZIO	ATTREZZATURE DI SUPPORTO APERTA (SCANNER PLANETARIO) IN FUNZIONE DELLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DEL CENTRO DI RICERCHE PER LA STORIA DELL'ALTO LAZIO (CERSAL) E DELLE RISPOSTE DA DARE ALLE RICHIESTE DEGLI UTENTI	36	13.638,00
16	COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA	(NON INDICATO)	35	12.240,99

17	ISTITUTO LUIGI STURZO	REALIZZAZIONE NUOVO SITO WEB	35	15.000,00
18	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER GLI INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA - ANIMI	ACQUISTO DI MATERIALE (SCATOLE, RACCOGLITORI, CONTENITORI, CARTA BARRIERA, ETC.) IDONEO ALLA CONSERVAZIONE DELLE OPERE FOTOGRAFICHE APPARTENENTI AL FONDO FOTOGRAFICO ANIMI	34	2.151,86
19	CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA	RECYCLING SITO WEB	34	11.986,40
20	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ONLUS	INCREMENTO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE LUIGI EINAUDI	34	14.968,00
21	FONDAZIONE MARIA E GOFFREDO BELLONCI	CASA-MUSEO MARIA E GOFFREDO BELLONCI - VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE E ACQUISIZIONE DI BENI E ATTREZZATURE	34	13.900,77
22	ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN	POTENZIAMENTO DELLA FRUIBILITÀ ANCHE DA REMOTO DEI SERVIZI CULTURALI E DOTAZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE INFORMATICHE E TECNOLOGICHE PER LA SEDE ISTITUZIONALE	34	14.979,02
23	ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIOEVO	POTENZIAMENTO DALL'APPARATO DIVULGATIVO DELL'ISTITUTO CON L'USO DI MODERNE TECNOLOGIE	34	8.262,24
24	ISTITUTO DI BIBLIOGRAFIA MUSICALE	AGGIORNAMENTO E RECYCLING DEI SISTEMI DI FRUIZIONE DEL PATRIMONIO DELL'IBIMUS	33	3.288,18
25	ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO	ACQUISIZIONE DI BENI E ATTREZZATURE	33	3.342,37
26	ISTITUTO PER LA STORIA DELL'AZIONE CATTOLICA E DEL MOVIMENTO CATTOLICO IN ITALIA PAOLO VI (ISACEM)	STRUMENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO	33	15.000,00
27	FONDAZIONE PRIMOLI	ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE SALA CONFERENZE	32	15.000,00
28	ISTITUTO DI STUDI PIRANDELLIANI E SUL TEATRO CONTEMPORANEO	POTENZIAMENTO FRUIZIONE UTENTI	32	3.991,84
29	SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA	SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA: MUSEO DEL VIAGGIO, RACCONTO DEL MONDO E RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO GEOGRAFICO	32	11.765,28
30	SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FINALIZZATE AD UNA MAGGIORE E PIÙ IDONEA FRUIBILITÀ DA PARTE DELL'UTENZA DEL PATRIMONIO E DEI SERVIZI CULTURALI DELL'ISTITUTO	32	3.162,24
31	SOCIETÀ TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA	PER UN RINNOVAMENTO DELL'OFFERTA CULTURALE DI PALAZZO DEI PRIORI CON IL POST COVID. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI DELLA SEDE SOCIALE DESTINATI AL PUBBLICO	32	4.220,00
32	FONDAZIONE PIETRO NENNI	RINNOVO E POTENZIAMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PROPRIO PATRIMONIO STORICO E DOCUMENTALE	31	13.131,00
33	FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE	LA FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE TRA CONSERVAZIONE E INNOVAZIONE	31	14.797,08
34	ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	POTENZIAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DA PARTE DELL'UTENZA DEI SERVIZI CULTURALI DELL'ISTITUTO	31	10.079,60

35	ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	ATTREZZATURE E ARREDI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA OPERATIVITÀ DELL'ISTITUTO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA E ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	31	6.196,43
36	ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI	ACQUISTO DI SCAFFALATURE PER UNA MAGGIORE FRUIZIONE DELLA BIBLIOTECA DA PARTE DELL'UTENZA E MIGLIORE CONSERVAZIONE DI ALCUNI FONDI AGGREGATI DELL'ARCHIVIO	31	14.694,29
37	FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI DI SERMONETA ONLUS	ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE, ARREDI E SISTEMA DI DEUMIDIFICAZIONE PER MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ DA PARTE DELL'UTENZA	30	12.592,86
38	MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE	INCREMENTO DEL PATRIMONIO, DIGITALIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI MUSEALI	30	5.370,41
			totale	380.810,23

Allegato B
Domande non ammissibili

<i>N°</i>	<i>ISTITUTO CULTURALE</i>	<i>MOTIVAZIONE</i> <i>(articolo 8 dell'Avviso: cause di inammissibilità)</i>
1	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI CATERINIANI	domanda presentata oltre il termine previsto dall'articolo 6 dell'Avviso
2	FONDAZIONE CAMILLO CAETANI	domanda presentata oltre il termine previsto dall'articolo 6 dell'Avviso
3	PRO LOCO CIVITA CASTELLANA	domanda presentata da soggetto diverso da quanto indicato dall'articolo 2 dell'Avviso

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 luglio 2021, n. G10441

L.R. n. 24/2019, Approvazione delle graduatorie relative all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per le iniziative culturali ed educative degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021.

Oggetto: L.R. n. 24/2019, Approvazione delle graduatorie relative all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per le iniziative culturali ed educative degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017, concernente "Regolamento regionale di contabilità" e in particolare l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del *Bilancio finanziario gestionale*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare n. 278021 del 30 marzo 2021 riguardante “modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023”;

VISTA la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;

VISTO il regolamento regionale 8 luglio 2020 n. 20 in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24;

VISTA la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 3.04.2019 concernente: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”;

TENUTO CONTO che l’articolo 34, comma 3 della L.R. 24/2019 stabilisce che, sino all’approvazione del suddetto Piano triennale di indirizzo, è prorogato il Piano triennale approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 3 del 3 aprile 2019 ai sensi della L.R. n. 42/1997;

VISTA la determinazione dirigenziale del 13 aprile 2021, n. G04019 che approva l’Albo regionale degli Istituti Culturali per l’anno 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021 recante “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021” che ha previsto, per l’annualità 2021, l’assegnazione di contributi per il sostegno al funzionamento e per le iniziative culturali degli Istituti Culturali iscritti all’Albo regionale per l’anno 2021, per un importo complessivo di € 350.000,00 accantonando le relative risorse con bollinatura n. 2021/157860 - Capitolo U0000G13904 – es. fin. 2021;

VISTA la determinazione dirigenziale del 4 maggio 2021, n. G05046, relativa all’approvazione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi per un importo complessivo pari a € 210.000,00 per le iniziative culturali ed educative degli Istituti Culturali iscritti all’Albo regionale per l’anno 2021;

TENUTO CONTO che la struttura regionale competente, a seguito dell’istruttoria formale come prevista dall’articolo 9 dell’Avviso suddetto, ha inviato il preavviso di rigetto secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/1990, Articolo 10 bis e dall’articolo 9 dell’Avviso in questione, all’istituto culturale denominato Centro Internazionale di Studi Cateriniani (nota dell’8 luglio 2021 protocollo regionale 593013) e che non è pervenuta nessuna osservazione da parte di codesto Istituto entro il termine previsto dal preavviso;

VISTO il decreto dirigenziale del 25 giugno 2021 n. G08520 recante *Nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati a seguito della Determinazione n. G05046 del 04.05.2021 avente ad oggetto: L.R. n. 24/2019, Approvazione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi per le iniziative culturali ed educative degli Istituti Culturali iscritti all’Albo regionale per l’anno 2021. Piano annuale 2021. Importo complessivo di euro 210.000,00, esercizio finanziario 2021, Capitolo G 13904;*

CONSIDERATO che il Presidente della suddetta Commissione ha trasmesso con nota del 28 luglio 2021 Protocollo 654090 all’Area competente i verbali delle sedute della Commissione, unitamente alla scheda di valutazione dei progetti e alla graduatoria degli stessi con l’indicazione del punteggio di valutazione e dell’importo ammissibile al contributo regionale, per complessivi euro 277.891,47;

RILEVATO che, come da nota del 29 aprile 2021 protocollo n. 382833, l'attribuzione dell'impegno al piano dei conti finanziario è risultata non pienamente corrispondente alla tipologia di spesa legata all'Avviso pubblico bandito e pertanto si è reso necessario provvedere all'imputazione della medesima su un piano dei conti finanziario più conforme;

TENUTO CONTO che con la variazione di bilancio, di cui alla nota del 14 giugno 2021 Protocollo n. 522726, necessaria esclusivamente per trasferire le risorse su un Capitolo di spesa avente un adeguato piano dei conti finanziario, per quanto concerne il Capitolo U0000G13904, si è richiesta l'istituzione di un nuovo Capitolo di spesa coerente con la natura giuridica dei possibili beneficiari (istituzioni sociali private con finalità culturali, ovvero U.1.04.04.01.000);

VISTA la determinazione dirigenziale del 12 luglio 2021 n. G09276 recante: *L.R. 24/2019. Istituti Culturali. Piano annuale 2021. Disimpegni sui Capitoli di spesa U0000G13904 e U0000G14509 e successiva reimputazione per adeguamento del relativo piano dei conti finanziario* necessaria al fine di permettere l'adozione degli atti di variazione di bilancio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 490 del 27 luglio 2021 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000G13904 e U0000G13907, di cui al programma 02 della missione 05" con la quale si è proceduto alle seguenti variazioni di bilancio:

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.04.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000G13907	(nuova istituzione) ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ € 350.000,00	+ € 350.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000G13904	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 350.000,00	- € 350.000,00

CONSIDERATO che la suddetta DGR ha assegnato, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G13907 nella competenza della Direzione regionale "Cultura e Lazio creativo";

CONSIDERATO che sul capitolo U0000G13907 per l'esercizio finanziario 2021 sono destinati complessivamente euro 350.000,00 agli Istituti Culturali per il Piano 2021, come da Avvisi pubblici di cui alle determinazioni dirigenziali n. G05045 (contributi per il sostegno al funzionamento) e n. G05046 (contributi per iniziative culturali ed educative), così suddivisi:

- euro 140.000,00 per l'assegnazione di contributi per il sostegno al funzionamento;
- euro 210.000,00 per l'assegnazione di contributi per iniziative culturali ed educative;

CONSIDERATO che, in attesa dell'adozione degli atti volti alla riassunzione dei suddetti impegni su capitoli coerenti con la natura della spesa, al fine di poter procedere alla determinazione dirigenziale con la quale provvedere all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, si rende necessario procedere all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a valutazione con indicazione del punteggio e del contributo regionale concedibile, così come previsto dall'articolo 10 dell'Avviso, nonché all'approvazione delle domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, come previsto dall'articolo 9 dell'Avviso suddetto;

TENUTO CONTO che lo stanziamento previsto dall'Avviso per l'assegnazione di contributi per iniziative culturali ed educative è pari a euro 210.000,00;

TENUTO CONTO che:

- con successivo provvedimento, la Direzione competente effettuerà l'assegnazione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziati e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dei seguenti elenchi:

- Allegato A) graduatoria delle domande ammesse alla valutazione della Commissione, con indicato il punteggio e il contributo regionale concedibile, secondo quanto previsto dall'articolo 10 dell'Avviso in questione;
- Allegato B) domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, secondo quanto previsto dall'articolo 9 dell'Avviso in questione;
- Allegato C) graduatoria delle domande ammesse al contributo regionale;
- Allegato D) graduatoria delle domande ammissibili al contributo regionale, ancorché non finanziate per carenza di risorse;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alla graduatoria delle domande ammesse alla valutazione della Commissione, con indicato il punteggio e il contributo regionale concedibile così come previsto dall'Avviso recante *L.R. n. 24/2019, Approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per le iniziative culturali ed educative degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021. Piano annuale 2021. Importo complessivo di euro 210.000,00, esercizio finanziario 2021, Capitolo G 13904*, di cui alla determinazione dirigenziale n. G05046 del 4 maggio 2021;
2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, come previsto dall'articolo 9 dell'Avviso suddetto;

3. di approvare l'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle domande ammesse al contributo regionale. Con successivi atti amministrativi si procederà all'assunzione degli impegni a ciascun beneficiario del contributo regionale in questione.
4. di approvare l'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle domande ammissibili al contributo regionale, ancorché non finanziate per carenza di risorse.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it .

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore Regionale
(*dott.ssa Miriam Cipriani*)

Allegato A
domande ammesse alla valutazione della Commissione

istituto culturale	titolo del Progetto	punteggio	contributo concedibile in euro
FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA	DANTE E LA MUSICA DEL SUO TEMPO TRA FILOSOFIA, MATEMATICA E ARTE DEI SUONI	41	5.926,50
COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA	DIALOGHI	39	7.991,25
FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ONLUS	IL CAFFLE' LETTERARIO CELEBRA DANTE	39	8.000,00
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA	LEGGERE E INTERPRETARE IL MONDO. LABORATORI DIDATTICO- GEOGRAFICI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	39	7.488,00
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO-ONLUS	LA COMUNE DI PARIGI: UNA RISORSA PER IL PRESENTE	38	8.000,00
ISTITUTO DI BIBLIOGRAFIA MUSICALE	DANTE E LA MUSICA DEL SUO TEMPO TRA FILOSOFIA, MATEMATICA E ARTE DEI SUONI	38	5.850,00
CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA	DANTE E ROMA	37	7.830,00
FONDAZIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA	TRENTENNALE DELL'ISTITUTO DI STUDI MUSICALI "GOFFREDO PETRASSI" DI LATINA - INCONTRI, LEZIONI, CONFERENZE, CONCORSI PER CONOSCERNE GLI ARCHIVI	37	8.000,00
ISTITUTO DI STUDI PIRANDELLIANI E SUL TEATRO CONTEMPORANEO	TRACCE DANTESCHE NELLA BIBLIOTECA E NEGLI ARCHIVI	37	8.000,00
ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI	CATALOGAZIONE SBN DI PARTE DEI PERIODICI E PARALLELA RICERCA DEI MATERIALI RELATIVI A DANTE NEL POSSEDUTO DELL'ISTITUTO DAL TITOLO IL SOMMO POETA A STUDI ROMANI: CARTE, DOCUMENTI, VOLUMI CONFLUENTE IN DUE WEBINAR	37	8.000,00
FONDAZIONE GRAMSCI ONLUS	PROGETTO PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE DEI PERIODICI ANTIFASCISTI (1927-1945)	36	8.000,00
FONDAZIONE MARIA E GOFFREDO BELLONCI	SEMINARIO NUOVO TESORO DELLA LINGUA LETTERARIA ITALIANA DEL NOVECENTO E CONTEMPORANEA	36	8.000,00
ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	PERCORSO VIRTUALE PER LA VALORIZZAZIONE MULTIMEDIALE DEL PATRIMONIO ISIPU	36	7.029,00
SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA	ROMA AL TEMPO DI DANTE. UNA STORIA MUNICIPALE DAL SENATORATO DI CARLO D'ANGIÒ ALL'INCORONAZIONE DI LUDOVICO IL BAVARO (1263-1328)	36	7.200,00

ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO	CATALOGAZIONE E PROMOZIONE DEL FONDO FILMICO E SONORO VIDEO-INTERVISTE A PARTIGIANE E PARTIGIANI ROMANI E A PARTECIPANTI ITALIANI ALLA GUERRA DI SPAGNA (1936-1939) –FONDO AVVOCATO FABIO GRIMALDI	35	8.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER GLI INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA – ANIMI	PROGETTO DI RESTAURO E CONSERVAZIONE DI CIRCA N. 2.652 OPERE FOTOGRAFICHE (POSITIVI) DEL FONDO FOTOGRAFICO DELL'ANIMI	35	8.000,00
FONDAZIONE BARUCHELLO	COLLANA EDITORIALE DELLA FONDAZIONE BARUCHELLO "ARBOR" (2021)	35	8.000,00
ENTE OTTAVA MEDIEVALE DI ORTE	IL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E SOCIALE DELL'ENTE OTTAVA MEDIEVALE NEL CINQUANTENARIO DELLE SUE ATTIVITÀ	35	7.890,00
FONDAZIONE ISABELLA SCELISI	ABITARE LA CONTEMPORANEITA'. VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEI LASCITI CULTURALI DI MASSIMO COEN E MARIO BERTONCINI	34	6.400,00
FONDAZIONE PRIMOLI	DIGITALIZZAZIONE NEGATIVI FONDO FOTOGRAFICO MILTON GENDEL	34	8.000,00
FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE	CONVEGNO DANTE ALIGHIERI NELLA STORIA POLITICA DEL NOVECENTO ITALIANO – ROMA, 18 NOVEMBRE 2021	34	7.560,00
ISTITUTO LUIGI STURZO	FONDO GERMANI: UNA NUOVA RISORSA BIBLIOGRAFICA PER LO STUDIO DELLA SOCIOLOGIA POLITICA	34	5.580,00
ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	DIGITALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE STORICHE RELATIVE A ROMA NELLA FOTOTECA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	33	7.992,00
SOCIETA' TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA	STRATEGIE DI PROMOZIONE CULTURALE ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE DELLA STORIA DEL TERRITORIO	33	8.000,00
CENTRO DI RICERCHE PER LA STORIA DELL'ALTO LAZIO	CATALOGAZIONE DEL FONDO CERASA E DEL FONDO STEFANO ROSSI DELLA BIBLIOTECA DEL CERSAL	32	3.150,00
FONDAZIONE PIETRO NENNI	RIORDINO E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI DEI CONGRESSI DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DAL 1946 AL 1991	32	7.771,00
ISTITUTO DI STORIA E DI ARTE DEL LAZIO MERIDIONALE	OMBRE DI DANTE	32	8.000,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELL'AZIONE CATTOLICA E DEL MOVIMENTO CATTOLICO IN ITALIA PAOLO VI (ISACEM)	CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA DI STORIA CONTEMPORANEA	32	8.000,00
ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN	DIGITALIZZAZIONE DELLE OPERE DI JACQUES E RAÏSSA MARITAIN	31	3.402,00

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA	LA CATALOGAZIONE IN SBN DI PARTE DEL FONDO LIBRARIO MODERNO DELLA BIBLIOTECA ACCADEMICA	30	8.000,00
FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI	LEZIONI OLIVETTIANE: EREDITA' E PATRIMONIO OLIVETTIANI	30	5.526,00
FONDAZIONE BRUNO BUOZZI	NASCITA E SVILUPPO DELL'ESPERIENZA SINDACALE UNITARIA: LA FLM (FEDERAZIONE LAVORATORI METALMECCANICI)	30	8.000,00
FONDAZIONE CAMILLO CAETANI	BOTTEGHE OSCURE, LA LETTERATURA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA	30	8.000,00
FONDAZIONE GIULIO PASTORE	PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA FONDAZIONE G. PASTORE TRAMITE DUE INTERVENTI: CATALOGAZIONE IN SBN DEL FONDO FNP E RICERCA SULL'ARCHIVIO VINCENZO SABA	30	7.000,00
ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO	RICERCA-AZIONE "RICERCHIAMO LA PACE!"	30	7.146,00
UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE FRUIBILE ANCHE ON LINE (DIGITALIZZAZIONE FONDO ARCHIVISTICO STORICO)	30	8.000,00
ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	BRIDGING PRACTICES: CONNECTING RESEARCH AND EDUCATION IN INTERNATIONAL RELATIONS	30	7.159,72
FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI DI SERMONETA ONLUS	REALIZZAZIONE DI MOSTRE	30	8.000,00
MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE	CATALOGAZIONE DI BENI BIBLIOGRAFICI E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI IN STREAMING	21	0,00

Allegato B domande non ammissibili

<i>N°</i>	<i>ISTITUTO CULTURALE</i>	<i>MOTIVAZIONE</i> <i>(articolo 9 dell'Avviso: cause di inammissibilità)</i>
1	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI CATERINIANI	domanda presentata oltre il termine previsto dall'articolo 7 dell'Avviso

Allegato C
domande ammesse al contributo regionale

istituto culturale	titolo del Progetto	punteggio	contributo concesso in euro
FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA	DANTE E LA MUSICA DEL SUO TEMPO TRA FILOSOFIA, MATEMATICA E ARTE DEI SUONI	41	5.926,50
COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA	DIALOGHI	39	7.991,25
FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ONLUS	IL CAFFLE' LETTERARIO CELEBRA DANTE	39	8.000,00
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA	LEGGERE E INTERPRETARE IL MONDO. LABORATORI DIDATTICO- GEOGRAFICI PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	39	7.488,00
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO-ONLUS	LA COMUNE DI PARIGI: UNA RISORSA PER IL PRESENTE	38	8.000,00
ISTITUTO DI BIBLIOGRAFIA MUSICALE	DANTE E LA MUSICA DEL SUO TEMPO TRA FILOSOFIA, MATEMATICA E ARTE DEI SUONI	38	5.850,00
CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA	DANTE E ROMA	37	7.830,00
FONDAZIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA	TRENTENNALE DELL'ISTITUTO DI STUDI MUSICALI "GOFFREDO PETRASSI" DI LATINA - INCONTRI, LEZIONI, CONFERENZE, CONCORSI PER CONOSCERNE GLI ARCHIVI	37	8.000,00
ISTITUTO DI STUDI PIRANDELLIANI E SUL TEATRO CONTEMPORANEO	TRACCE DANTESCHE NELLA BIBLIOTECA E NEGLI ARCHIVI	37	8.000,00
ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI	CATALOGAZIONE SBN DI PARTE DEI PERIODICI E PARALLELA RICERCA DEI MATERIALI RELATIVI A DANTE NEL POSSEDUTO DELL'ISTITUTO DAL TITOLO IL SOMMO POETA A STUDI ROMANI: CARTE, DOCUMENTI, VOLUMI CONFLUENTE IN DUE WEBINAR	37	8.000,00
FONDAZIONE GRAMSCI ONLUS	PROGETTO PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE DEI PERIODICI ANTIFASCISTI (1927-1945)	36	8.000,00
FONDAZIONE MARIA E GOFFREDO BELLONCI	SEMINARIO NUOVO TESORO DELLA LINGUA LETTERARIA ITALIANA DEL NOVECENTO E CONTEMPORANEA	36	8.000,00
ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	PERCORSO VIRTUALE PER LA VALORIZZAZIONE MULTIMEDIALE DEL PATRIMONIO ISIPU	36	7.029,00
SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA	ROMA AL TEMPO DI DANTE. UNA STORIA MUNICIPALE DAL SENATORATO DI CARLO D'ANGIÒ ALL'INCORONAZIONE DI LUDOVICO IL BAVARO (1263-1328)	36	7.200,00

ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO	CATALOGAZIONE E PROMOZIONE DEL FONDO FILMICO E SONORO VIDEO-INTERVISTE A PARTIGIANE E PARTIGIANI ROMANI E A PARTECIPANTI ITALIANI ALLA GUERRA DI SPAGNA (1936-1939) –FONDO AVVOCATO FABIO GRIMALDI	35	8.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER GLI INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA – ANIMI	PROGETTO DI RESTAURO E CONSERVAZIONE DI CIRCA N. 2.652 OPERE FOTOGRAFICHE (POSITIVI) DEL FONDO FOTOGRAFICO DELL'ANIMI	35	8.000,00
FONDAZIONE BARUCHELLO	COLLANA EDITORIALE DELLA FONDAZIONE BARUCHELLO "ARBOR" (2021)	35	8.000,00
ENTE OTTAVA MEDIEVALE DI ORTE	IL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E SOCIALE DELL'ENTE OTTAVA MEDIEVALE NEL CINQUANTENARIO DELLE SUE ATTIVITÀ	35	7.890,00
FONDAZIONE ISABELLA SCELISI	ABITARE LA CONTEMPORANEITA'. VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEI LASCITI CULTURALI DI MASSIMO COEN E MARIO BERTONCINI	34	6.400,00
FONDAZIONE PRIMOLI	DIGITALIZZAZIONE NEGATIVI FONDO FOTOGRAFICO MILTON GENDEL	34	8.000,00
FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE	CONVEGNO DANTE ALIGHIERI NELLA STORIA POLITICA DEL NOVECENTO ITALIANO – ROMA, 18 NOVEMBRE 2021	34	7.560,00
ISTITUTO LUIGI STURZO	FONDO GERMANI: UNA NUOVA RISORSA BIBLIOGRAFICA PER LO STUDIO DELLA SOCIOLOGIA POLITICA	34	5.580,00
ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	DIGITALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE STORICHE RELATIVE A ROMA NELLA FOTOTECA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	33	7.992,00
SOCIETA' TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA	STRATEGIE DI PROMOZIONE CULTURALE ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE DELLA STORIA DEL TERRITORIO	33	8.000,00
CENTRO DI RICERCHE PER LA STORIA DELL'ALTO LAZIO	CATALOGAZIONE DEL FONDO CERASA E DEL FONDO STEFANO ROSSI DELLA BIBLIOTECA DEL CERSAL	32	3.150,00
FONDAZIONE PIETRO NENNI	RIORDINO E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI DEI CONGRESSI DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DAL 1946 AL 1991	32	7.771,00
ISTITUTO DI STORIA E DI ARTE DEL LAZIO MERIDIONALE	OMBRE DI DANTE	32	8.000,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELL'AZIONE CATTOLICA E DEL MOVIMENTO CATTOLICO IN ITALIA PAOLO VI (ISACEM)	CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA DI STORIA CONTEMPORANEA	32	8.000,00

Allegato D
domande ammissibili al contributo regionale

istituto culturale	titolo del Progetto	punteggio	contributo concedibile in euro
ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN	DIGITALIZZAZIONE DELLE OPERE DI JACQUES E RAÏSSA MARITAIN	31	3.402,00
ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA	LA CATALOGAZIONE IN SBN DI PARTE DEL FONDO LIBRARIO MODERNO DELLA BIBLIOTECA ACCADEMICA	30	8.000,00
FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI	LEZIONI OLIVETTIANE: EREDITA' E PATRIMONIO OLIVETTIANI	30	5.526,00
FONDAZIONE BRUNO BUOZZI	NASCITA E SVILUPPO DELL'ESPERIENZA SINDACALE UNITARIA: LA FLM (FEDERAZIONE LAVORATORI METALMECCANICI)	30	8.000,00
FONDAZIONE CAMILLO CAETANI	BOTTEGHE OSCURE, LA LETTERATURA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA	30	8.000,00
FONDAZIONE GIULIO PASTORE	PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA FONDAZIONE G. PASTORE TRAMITE DUE INTERVENTI: CATALOGAZIONE IN SBN DEL FONDO FNP E RICERCA SULL'ARCHIVIO VINCENZO SABA	30	7.000,00
ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO	RICERCA-AZIONE "RICERCHIAMO LA PACE!"	30	7.146,00
UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE	DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE FRUIBILE ANCHE ON LINE (DIGITALIZZAZIONE FONDO ARCHIVISTICO STORICO)	30	8.000,00
ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	BRIDGING PRACTICES: CONNECTING RESEARCH AND EDUCATION IN INTERNATIONAL RELATIONS	30	7.159,72
FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI DI SERMONETA ONLUS	REALIZZAZIONE DI MOSTRE	30	8.000,00

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 settembre 2021, n. G10599

**Attuazione Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 e Deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018.
Approvazione dell'Avviso pubblico per la valorizzazione di dimore e giardini storici.**

OGGETTO: Attuazione Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 e Deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018. **Approvazione dell'Avviso pubblico per la valorizzazione di dimore e giardini storici.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA
E LAZIO CREATIVO**

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni.;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, concernente “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2016, n. 8 *Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale* e in particolare:

- l'art. 2, che istituisce la Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico;
- l'art. 3, in base al quale la Regione può concedere contributi, finanziamenti o altre forme di sostegno per progetti, autorizzati dalle competenti autorità ai sensi del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, aventi ad oggetto il restauro, il risanamento conservativo, il recupero, la fruizione e la manutenzione straordinaria di dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 novembre 2018 n. 668, che:

- approva le “Linee di indirizzo” in merito agli interventi da sostenere, ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi e delle altre forme di sostegno di cui agli articoli 3 e 5 della sopracitata Legge regionale 8/2016;
- stabilisce tra l'altro, nelle citate “Linee di indirizzo”, che la Regione concede contributi esclusivamente ai soggetti pubblici e privati proprietari dei beni inseriti nella sopracitata Rete regionale;
- stabilisce un contributo regionale massimo concedibile a ciascun soggetto beneficiario pari ad € 50.000,00 corrispondente al 70% del costo complessivo ammissibile per le domande presentate da soggetti pubblici e al 50% del costo complessivo ammissibile per le domande presentate da soggetti privati;
- stabilisce che la Direzione regionale competente in materia di cultura provvederà ad adottare uno o più Avvisi pubblici per definire i criteri e le modalità per la partecipazione, assegnazione, erogazione, rendicontazione e revoca dei benefici;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 3 comma 153 della L.R. 17/2016, come modificato dall'art. 5 comma 1 lettera b della L. R. 13/2018, prevede la possibilità di concedere contributo regionale fin al 100% del costo complessivo per richieste presentate da Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, o da Comuni in stato di dissesto finanziario dichiarato;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. GR5505 – 000010 dell'8.09.2021 con cui è stato approvato l'aggiornamento per il 2021 della Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, (ex art 2 della lr 8/2016);

RITENUTO pertanto necessario dare attuazione alla Legge regionale 8/2016 e alla Deliberazione della Giunta Regionale 668/2018 provvedendo ad approvare:

- l'Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici, da realizzare nelle annualità 2022 e 2023, contenuto **nell'Allegato A** parte integrante della presente determinazione;
- la relativa modulistica, di cui agli **Allegati A1 Istanza** e **A2 Scheda tecnica** della presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici, da realizzare nelle annualità 2022 e 2023, contenuto nell'**Allegato A** parte integrante della presente determinazione;
- di approvare la relativa modulistica di cui agli **Allegati A1 Istanza** e **A2 Scheda tecnica** della presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

Il Direttore regionale
Miriam Cipriani

ALLEGATO A

Regione Lazio Direzione Regionale Cultura e Lazio creativo

Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Legge Regionale 20 giugno 2016, n. 8

Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici

ART. 1 PREMESSA

ART. 2 CHI PUÒ FARE DOMANDA

ART. 3 TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

ART. 4 CONTRIBUTO REGIONALE

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 7 MOTIVI DI ESCLUSIONE

ART. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

ART. 9 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

ART. 10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

ART. 11 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

ART. 12 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

ART. 13 DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

ART. 14 OBBLIGHI INFORMATIVI

ART. 15 INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003

ART. 1

PREMESSA

Quello che qui si presenta è il terzo Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali destinati alla valorizzazione di dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale **iscritti nella omonima Rete regionale**.

In base alla Legge Regionale n.8 del 2016 la Regione promuove infatti questo vasto ed originale patrimonio, sostenendo interventi di restauro, manutenzione ordinaria e messa in sicurezza in grado di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei beni.

Il quadro delle iniziative regionali in tale campo è ampio e comprende anche interventi più specificamente promozionali e di miglioramento della conoscenza dei Beni in questione.

Le tre edizioni dell'evento di apertura straordinaria e gratuita dei siti, organizzate in collaborazione con l'Agenzia regionale di promozione turistica e Lazio Innova, hanno rappresentato altrettante occasioni per far conoscere e apprezzare ad un vasto pubblico anche realtà meno note. La pubblicazione di cataloghi e informazioni via web ha perseguito lo stesso scopo.

L'iniziativa non ha potuto svolgersi nel 2020 e nel 2021, a causa delle restrizioni per la pandemia da Covid-19. Nel 2022 si prevede di organizzare una nuova edizione dell'iniziativa nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza anti Covid-19.

ART. 2

CHI PUÒ FARE DOMANDA

Il presente Avviso è rivolto **ai soggetti, pubblici e privati**, proprietari di dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, inseriti senza riserva, al momento di presentazione della domanda, nella Rete regionale pubblicata sul sito istituzionale regionale http://www.regione.lazio.it/rl_cultura/

Le domande di contributo potranno riguardare, esclusivamente, i beni inseriti nella stessa Rete e già visitabili dal pubblico, anche solo parzialmente e per appuntamento, o i beni inseriti nella Rete per i quali sia presentato un progetto finalizzato a consentirne la fruizione pubblica (anche parziale e per appuntamento).

Nel caso di beni in comproprietà tra più soggetti, la domanda di contributo potrà essere presentata anche solo da uno o alcuni di essi.

Nel caso di beni affidati in gestione a soggetto non proprietario, la domanda potrà essere presentata anche da quest'ultimo. Ove la domanda di contributo sia presentata dal soggetto gestore, quest'ultimo è considerato ad ogni effetto quale beneficiario del contributo stesso.

ART. 3

TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

La Regione concede contributi ai soggetti indicati al precedente Art. 2 per le seguenti tipologie di interventi, anche in forma congiunta:

1. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi del D.P.R. 380/2001;

Tra gli interventi di manutenzione ordinaria sono ammissibili le seguenti opere:

- riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici (ricostruzione, rinnovamento e sostituzione di pavimenti interni ed esterni; rifacimento, riparazione e tinteggiatura di pareti interne ed esterne; sostituzione, rinnovamento e riparazione di infissi interni ed esterni e inferriate o altri sistemi anti intrusione; riparazione sostituzione e rinnovamento di grondaie, tubi e pluviali; riparazione, integrazione ed efficientamento di impianti elettrici, gas, igienico- e idrosanitario);
- integrazione e mantenimento in efficienza degli impianti tecnologici esistenti (impianti di riscaldamento, elettrici, idrico - sanitari, canne fumarie, condizionamento e ricambio dell'aria).

Tra gli interventi di manutenzione straordinaria sono ammissibili le seguenti opere:

- le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.

2. Opere di restauro e risanamento conservativo che comprendono i seguenti lavori:

- gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché compatibili con tali elementi, nonché conformi alle destinazioni previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

3. Interventi di restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici (art. 29 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio, Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004: restauro di dipinti, sculture, affreschi, ecc.).

4. **Lavori finalizzati al miglioramento dell'accessibilità o fruibilità dei beni**, in particolare nei confronti di persone con disabilità fisica o sensoriale (sistemi di videosorveglianza, recinzioni; accesso alle persone con disabilità fisica o sensoriale; servizi di accoglienza e informazione; messa in sicurezza; percorsi, indicazioni, sistemazione del verde, ecc.).
5. **Interventi di sistemazione del verde e del paesaggio** all'interno di giardini e parchi storici, anche in coerenza con il progetto regionale Ossigeno.

ART. 4

CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale concedibile per ogni progetto non potrà superare:

- **il 50 per cento del costo complessivo** ammissibile dell'intervento, in caso di istanze avanzate da soggetti privati;
- **il 70 per cento del costo complessivo** ammissibile dell'intervento, in caso di istanze avanzate da soggetti pubblici;

per proposte avanzate da comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti o da comuni in stato di dissesto finanziario dichiarato ai sensi dell'art. 3 comma 153 della L.R. 17/2016:

- il contributo regionale concedibile **potrà essere pari al 100%** del costo complessivo ammissibile dell'intervento.

In ogni caso, l'importo massimo del contributo concedibile non potrà superare il **tetto di € 50.000,00**.

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso trovano copertura nell'ambito delle risorse in conto capitale disponibili sul capitolo G24568 ("Fondo per la valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale – contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali") pari a complessivi € 890.179,99, di cui € 390.179,99 nell'Esercizio Finanziario 2022 e € 500.000,00 nell'Esercizio Finanziario 2023.

Le suddette risorse potranno essere integrate con quelle eventualmente rese disponibili sul medesimo capitolo, per gli Esercizi finanziari 2022 e 2023 a seguito dell'approvazione della relativa legge di stabilità e di bilancio.

ART. 5

SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'erogazione dei contributi regionali, saranno considerate ammissibili le seguenti spese:

- a. Spese per l'esecuzione di lavori, a corpo o a misura, anche in economia;
- b. Spese per pubblicazione bandi di gara;
- c. Spese per allacciamenti a pubblici servizi;
- d. Spese per la sostituzione o l'adeguamento e messa a norma degli impianti esistenti;
- e. Spese per lavori accessori connessi alla fruizione e accessibilità dei beni, incluse opere di sistemazione paesaggistica;
- f. Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- g. Spese tecniche di progettazione (compresi rilievi, accertamenti, indagini geognostiche e geotecniche o studi di impatto ambientale), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi. Tali spese non possono superare il 20% delle spese complessive previste nel progetto;
- h. Acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi ed altre forniture di beni durevoli connessi e funzionali ai lavori da realizzare e alla fruizione pubblica del bene oggetto dell'intervento, entro il limite del 50% delle spese complessive del progetto;
- i. IVA su lavori, imprevisti e spese generali, solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- j. Spese per le fidejussioni di cui all'art. 10;
- k. Spese di promozione del bene oggetto dell'intervento, nel limite massimo del 5% dei costi complessivi previsti, sia per la promozione in genere, sia per la promozione e il sostegno di attività educative e didattiche, sia per la promozione dell'uso innovativo e coordinato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, inclusa la realizzazione di app o siti web.

L'importo dei lavori ammissibili è determinato facendo riferimento ai prezzi regionali vigenti. Per le voci di spesa non previste nei prezzi, si può fare riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato.

In ogni caso l'erogazione dei contributi regionali è subordinata al rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia, applicabili in ragione del tipo di lavoro previsto, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D. Lgs. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.

ART. 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, conforme agli Allegati A1 e A2 del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal soggetto richiedente, dovrà essere trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: valorizzazionepatrimonioculturale@regione.lazio.legalmail.it .

In caso di sottoscrizione con firma non digitale, alla domanda deve essere allegata fotocopia del documento di identità del legale rappresentante che firma la domanda.

Ciascun soggetto non potrà presentare più di una proposta di intervento per singolo bene presente nella Rete.

In caso di pluralità di proposte per il medesimo bene, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima regolarmente presentata.

La proposta deve essere compilata utilizzando obbligatoriamente la modulistica allegata al presente Avviso e pubblicata anche sul sito regionale all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/>

La domanda e i relativi allegati devono essere compilati, sottoscritti, scansionati ed allegati alla suddetta PEC.

Per la domanda presentata da soggetto pubblico, la *Scheda illustrativa dell'intervento* – Allegato A2 deve essere sottoscritta anche dal titolare dell'ufficio tecnico (o soggetto che svolge analoghe funzioni).

Per la domanda presentata da soggetto privato, la *Scheda illustrativa dell'intervento* - Allegato A2 deve essere sottoscritta da soggetto abilitato ai sensi delle disposizioni vigenti relative al tipo di lavoro previsto.

Per tutti i soggetti, sia pubblici che privati, l'*Istanza* (Allegato A1) e la *Scheda illustrativa dell'intervento* (Allegato A2) dovranno essere corredati dai seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica;
- b) Elaborato grafico di progetto, comprensivo dell'ante-operam e post-operam;
- c) Documentazione fotografica digitale a colori, con risoluzione dell'immagine di almeno 72 punti per pollice;
- d) Quadro tecnico economico;
- e) Provvedimento dell'amministrazione competente di dichiarazione di interesse culturale o di notevole interesse pubblico del bene (copia completa), qualora il documento non sia stato già presentato in sede di richiesta di accreditamento alla Rete;
- f) copia dell'atto relativo alla proprietà del bene (autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 ovvero autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del medesimo D.P.R.), ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alla proprietà del bene accompagnata dai dati catastali necessari alla verifica.

Per i soggetti pubblici, nel caso si dichiari l'esistenza di un progetto preliminare definitivo o esecutivo dell'intervento, sarà necessario allegare:

- **Atto di approvazione del progetto.**

Per i soggetti privati nel caso si dichiari l'esistenza di un progetto preliminare:

- **dichiarazione da parte di soggetto abilitato che il progetto medesimo è in possesso dei requisiti previsti dal codice degli appalti.**

Nel caso di domanda presentata dal soggetto gestore del bene, andranno allegati:

- g) Copia (autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 ovvero autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del medesimo D.P.R.) dell'atto o del contratto, debitamente registrato, ove ne sia prevista la registrazione, di affidamento del bene in gestione.

Ove tale atto o contratto di affidamento non copra l'intera durata dell'intervento previsto, il gestore è tenuto alla trasmissione, entro il termine appositamente assegnato dalla *Direzione competente*, dell'atto di estensione del medesimo affidamento per il tempo necessario, pena la decadenza dal contributo;

- h) autorizzazione del proprietario o di tutti i comproprietari del bene, nel caso in cui l'affidatario non sia già autorizzato dal contratto all'esecuzione degli interventi proposti.

La domanda di contributo, conforme agli Allegati A1 e A2 del presente Avviso e comprensiva dei sopraindicati documenti, sottoscritta digitalmente dal soggetto richiedente, dovrà essere trasmessa entro le ore 16:00 del 15 novembre 2021 esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: valorizzazionepatrimonioculturale@regione.lazio.legalmail.it

La mail di posta elettronica certificata contenente la domanda deve riportare il seguente oggetto:

AVVISO PUBBLICO

per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del proponente, di un indirizzo di posta elettronica certificata PEC, eventualmente anche diverso da quello utilizzato ai fini della trasmissione della domanda, che verrà utilizzato dalla *Direzione competente*, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento, incluse le eventuali richieste di regolarizzazione documentale.

Nel caso di omessa indicazione di tale indirizzo PEC verrà utilizzata, da parte dell'Amministrazione, ai sopraindicati fini, la PEC da cui è stata trasmessa la domanda.

In caso di carenze o irregolarità nella documentazione trasmessa, la *Direzione competente* assegna all'istante, ove necessario, un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per l'integrazione o regolarizzazione. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda viene dichiarata inammissibile. Al fine di consentire il rispetto della *par condicio* dei partecipanti, non sono comunque regolarizzabili né integrabili eventuali carenze relative ai contenuti descrittivi del progetto proposto, contenuti nella *Scheda illustrativa dell'intervento*.

ART. 7

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande saranno ritenute inammissibili in caso di:

- mancato invio entro i termini fissati dall'Art. 6;
- trasmissione della domanda e degli allegati con modalità o ad indirizzo difformi da quanto indicato all'Art. 6;
- presentazione da parte di soggetti privi dei requisiti previsti dall'Art. 2;
- mancata integrazione/regolarizzazione nei termini appositamente assegnati ai sensi dell'Art. 6.

In tutti gli altri casi la Regione Lazio procederà, ove necessario, a chiedere apposita regolarizzazione o integrazione o chiarimenti, come indicato nell'Art. 6.

ART. 8

CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale della Regione Lazio procederà all'esame istruttorio della documentazione pervenuta, al fine di accertare l'ammissibilità formale delle domande trasmesse.

Le domande formalmente ammissibili saranno esaminate da una Commissione nominata con Decreto del Direttore della *Direzione competente*, composta da n. 3 membri interni in servizio presso la stessa Direzione. La Commissione opera a titolo gratuito, senza oneri a carico della Regione, ed è nominata con decreto del Direttore della Direzione Cultura e Lazio creativo successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti secondo i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punti
Valore culturale del bene considerato, in riferimento all'importanza dell'autore, al valore di testimonianza storica, al valore delle opere d'arte in esso contenute	Fino a 15
Qualità e grado di dettaglio del progetto proposto	Fino a 15
Disponibilità e grado di fruibilità al pubblico dell'immobile, prima e dopo l'intervento previsto, in particolare per iniziative ed attività di carattere culturale, turistico, didattico e sociale	Fino a 15
Grado di partecipazione di risorse finanziarie (contributi o sponsorizzazioni) Integrative, pubbliche e private	Fino a 5
Innovazione tecnologica, con particolare attenzione alla sicurezza, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale nelle tecniche usate per il progetto	Fino a 5
Interventi per l'accessibilità, in particolare nei confronti di persone con disabilità fisica e sensoriale	Fino a 10
Impegno a partecipare alle edizioni della manifestazione "Apertura straordinaria delle dimore storiche" organizzata e promossa dalla Regione Lazio	Fino a 5
Totale	70

La Commissione valuta le proposte presentate definendo la graduatoria di merito ed indicando il contributo proposto.

Potranno essere ammesse a contributo le proposte progettuali che conseguono una valutazione di **almeno 40 punti sui 70 disponibili**.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità al progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore sul criterio della qualità e grado di dettaglio.

In esito alla valutazione dei progetti pervenuti, con atto della *Direzione competente* viene approvata la graduatoria degli interventi ammessi a contributo con l'indicazione dell'importo assegnato fino alla concorrenza degli stanziamenti previsti, nonché l'elenco delle domande ritenute non ammissibili con l'indicazione del relativo motivo di inammissibilità.

La suddetta determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge incluso quello di comunicazione ai destinatari, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

ART. 9

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

Ai soggetti ammessi a finanziamento la *Direzione competente* invierà una comunicazione contenente un Atto d'obbligo che dovrà essere sottoscritto dal richiedente, entro 15 giorni dal suo ricevimento, pena la decadenza dal beneficio.

Nel caso di decadenza del beneficiario per mancata trasmissione del suddetto Atto d'obbligo e dei relativi allegati, la *Direzione competente* può procedere, ove ritenuto opportuno, allo scorrimento della graduatoria.

All'Atto d'obbligo nel caso di beni in comproprietà tra più soggetti, andranno allegati:

- l'autorizzazione degli altri comproprietari del bene alla realizzazione degli interventi previsti, accompagnata dalla copia dei relativi documenti di identità;
- dichiarazione sostitutiva inerente al possesso dei requisiti di cui ai punti 3 e 4 dell'Allegato A1, sottoscritta da tutti i comproprietari e accompagnata dalla copia dei documenti di identità, (fatta eccezione per l'ipotesi di dichiarazioni sottoscritte con firma digitale, o altra firma di pari valore, del dichiarante).

A seguito della sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il beneficiario deve inviare alla *Direzione competente* il progetto definitivo dell'intervento, corredato delle autorizzazioni, pareri o nulla osta necessari ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

Eventuali scostamenti rispetto al progetto allegato alla domanda di contributo devono essere puntualmente motivati e, ove non supportati da adeguata motivazione o comunque incidenti in modo significativo sul progetto ammesso a contributo, comportano la decadenza dal contributo.

Nell'attuazione degli interventi andranno rispettate le regole proprie dei relativi strumenti di programmazione, nonché le vigenti normative in materia di tutela dei beni culturali, edilizia e urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi.

Ai contributi finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici, secondo quanto indicato dal D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", si applica, inoltre, quanto disposto dal Ministero della Cultura con D.M. 22 agosto 2017 n. 154 "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" e dalle leggi regionali vigenti in materia (L.R. 88/1980 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e art. 30 della L.R. 9/2005 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005").

La concessione del contributo regionale è condizionata al rispetto dei vincoli sussistenti sul bene e al mantenimento, per almeno 10 (dieci) anni dall'erogazione, della fruibilità pubblica del bene almeno in relazione alla parte interessata dall'intervento sovvenzionato.

Gli interventi devono essere realizzati entro il termine previsto nel cronoprogramma ed in modo conforme al progetto trasmesso alla *Direzione competente*.

La violazione delle suddette condizioni comporta la decadenza dal contributo concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati di interessi legali.

I termini indicati nel presente articolo sono eventualmente prorogabili da parte della *Direzione competente*, dietro formale richiesta del beneficiario trasmessa prima della scadenza del termine stesso e adeguatamente motivata.

Allo stesso modo ogni eventuale altra variazione di elementi presenti nel progetto ammesso a contributo, resasi necessaria in fase di esecuzione dei lavori, va previamente comunicata e motivata alla medesima *Direzione competente*, che procede alla sua eventuale approvazione, qualora giustificata e comunque non incidente in modo significativo sul progetto originario.

Fermo restando l'effettivo completamento degli interventi previsti, le modifiche progettuali indicate al precedente capoverso non tempestivamente comunicate alla *Direzione competente*, o non approvate da quest'ultima, comportano la decurtazione dei costi ammissibili collegati alle attività modificate e, nei casi più gravi, la decadenza dal contributo concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

ART. 10

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'erogazione del contributo concesso avverrà, **per i soggetti privati**, secondo la seguente modalità:

- **acconto del primo 30%**, subordinato alla presentazione:
 - dell'Atto d'obbligo di cui all'Art. 9, entro i termini ivi previsti;
 - di apposita polizza fideiussoria a prima richiesta rilasciata da soggetto abilitato;
 - del progetto definitivo accompagnato dalle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento;
 - dei contratti stipulati dal beneficiario con i soggetti deputati alla esecuzione dell'intervento;
- **ulteriore acconto del 30%**, subordinato alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuto regolare impiego della prima quota di acconto completa delle attestazioni di pagamento e delle relative quietanze;

- **saldo, o minor importo dovuto**, a seguito dell'inoltro, alla *Direzione competente*, di regolare rendicontazione conclusiva di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto completa delle attestazioni di pagamento e delle relative quietanze, accompagnata dalla dichiarazione di fine lavori rilasciata da soggetto abilitato che conferma anche la corrispondenza dei lavori eseguiti a quelli autorizzati dalle autorità competenti.

Nel caso di mancata presentazione delle polizze fideiussorie sopraindicate, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a seguito dell'inoltro, alla *Direzione competente*, del progetto ovvero relazione tecnica corredato dai relativi pareri ed autorizzazioni e della rendicontazione conclusiva di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto accompagnata dalla attestazione di fine lavori rilasciata da soggetto abilitato che conferma anche la corrispondenza dei lavori eseguiti a quelli autorizzati dalle autorità competenti.

L'erogazione del contributo concesso avverrà, **per i soggetti pubblici**, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 88/80, secondo le seguenti modalità:

- **acconto del primo 20%** ad esecutività della determinazione di concessione del contributo regionale e a ricevimento, da parte della *Direzione competente*, dell'Atto d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- **ulteriore quota del 30% al netto del ribasso d'asta**, a seguito di trasmissione alla Direzione competente:
 - del progetto definitivo dell'intervento munito di tutti i pareri e le autorizzazioni previste a norma di legge e dal relativo atto di approvazione;
 - del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto;
 - del Quadro tecnico economico rimodulato a seguito dell'eventuale ribasso;
- **ulteriore quota del 30%** alla presentazione alla *Direzione competente* di:
 - dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori;
- **saldo del 20%, o per il minore importo necessario**, a seguito dell'inoltro, alla *Direzione competente*, dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, nonché dalle attestazioni di pagamento regolarmente quietanzate, come da Regolamento Regionale n. 11 del 2020.

ART. 11

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La verifica dell'Amministrazione sulla regolare realizzazione del progetto, nonché il riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo, costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e la conseguente liquidazione del contributo.

La documentazione necessaria alla rendicontazione e dimostrazione dell'effettiva realizzazione del progetto, con indicazione delle relative modalità di trasmissione, è indicata dall'Amministrazione ai beneficiari mediante comunicazione via posta elettronica certificata.

Tale documentazione deve essere trasmessa dai beneficiari del contributo, nel rispetto delle modalità indicate dall'Amministrazione, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività del progetto.

Per i beneficiari che siano soggetti privati, tutte le spese devono:

- a. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- b. essere riconducibili al bene, inserito nella Rete, oggetto dell'intervento;
- c. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- d. essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, contenenti lo specifico riferimento alla prestazione resa, al fornitore, al beneficiario e all'atto giuridicamente vincolante di cui al punto c. nel cui ambito la fattura è stata emessa;
- e. essere pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Non sono in ogni caso ammissibili a rendicontazione le spese effettuate attraverso denaro contante.

Nei casi previsti dall'art. 3, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, della L. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", i pagamenti devono avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal medesimo articolo.

Qualora nello svolgimento dell'attività di verifica dell'Amministrazione sul consuntivo dell'attività svolta emerga la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, la *Direzione competente* trasmette all'interessato, via posta elettronica certificata, apposita richiesta assegnando un termine, affinché il soggetto vi provveda. Trascorso inutilmente il termine assegnato, la *Direzione competente* provvede a disporre la liquidazione del contributo con l'eventuale riduzione, sulla base della sola documentazione di rendicontazione presentata, salve le ipotesi di revoca integrale previste dal successivo Art. 12.

In ogni caso, ai fini della quantificazione finale del contributo effettivamente spettante, non saranno riconoscibili eventuali costi eccedenti i massimali previsti dall'Art. 5 e il contributo non potrà comunque eccedere i limiti previsti dall'Art. 4.

ART. 12

DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Ferma restando la decadenza prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti previsti dall'Art. 2, inclusa l'eventuale esclusione dalla Rete, prima della conclusione dell'intervento;
- mancata realizzazione degli interventi entro i termini previsti o formalmente prorogati o presenza di variazioni sostanziali non autorizzate;
- violazione dei vincoli sulle opere previsti dall'Art. 9 (rispetto dei vincoli sussistenti sul bene e mantenimento - per almeno 10 anni dall'erogazione - della fruibilità pubblica del bene, almeno in relazione alla parte interessata dall'intervento sovvenzionato);
- gravi violazioni agli obblighi di comunicazione previsti dall'Art. 20 della L.R. 20 maggio 1996, n. 16;
- nelle ulteriori ipotesi di revoca o decadenza previste nel presente Avviso.

ART. 13

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura e Lazio creativo. L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale.

Il responsabile del procedimento è il funzionario Chiara Belardelli in servizio presso la suddetta Area. Qualsiasi informazione inerente lo stato del procedimento per la concessione del contributo può essere richiesta alle caselle di posta elettronica:

cbelardelli@regione.lazio.it e mariaserena.ruggeri@laziocrea.it

ART. 14

OBBLIGHI INFORMATIVI

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'Art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996: *“1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi”*.

A tal fine sul bene dovrà essere esposta, al termine dei lavori e fino all'esaurimento del termine di 10 anni dall'erogazione previsto dall'Art. 9, una targa informativa del tipo di intervento effettuato e del contributo regionale ricevuto a tale scopo.

La Regione ha la facoltà di procedere ad attività periodica di monitoraggio sulle iniziative, a controlli amministrativi ed a verifiche ispettive sulle attività nei confronti dei soggetti beneficiari accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti, la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive presentate e la regolare esecuzione delle attività previste.

ART. 15

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (Società in House e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell’art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;
- Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Ing. Gianluca Ferrara. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), Palazzina B piano VI, stanza n. 42. PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti;
- erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale.

Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc. I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, dalla Regione Lazio, e resi disponibili nei confronti del Responsabile del Trattamento della Regione Lazio, nonché nei confronti del personale della Direzione Cultura, e Lazio Creativo coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione dei contributi previsti.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati

personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

ALLEGATO A1

**Avviso pubblico
per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici**

ISTANZA

**ALLA REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE
CULTURA E LAZIO
CREATIVO**

Indirizzo PEC:

valorizzazionepatrimonioculturale@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto _____

in qualità di proprietario/comproprietario (specificare) gestore legale rappresentante del
soggetto richiedente _____

telefono _____

indirizzo PEC _____

indirizzo e-mail [del Responsabile del procedimento per gli Enti pubblici]

CHIEDE

Che sia valutata la proposta relativa all'intervento (Titolo):

per l'immobile denominato _____ sito in _____

dell'importo complessivo di € _____ per cui garantisce un
cofinanziamento di € _____;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

1. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e i relativi allegati sono veritieri.

2. [SOLO PER ENTI PUBBLICI] che l'ente rappresentato non è destinatario di provvedimenti che impediscono l'erogazione di contributi pubblici ai sensi delle norme vigenti;
3. [SOLO PER SOGGETTI PRIVATI] di non essere destinatario di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e le situazioni ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia;
4. [SOLO PER SOGGETTI PRIVATI] * di non aver riportato condanne, con sentenza definitiva o decreto penale divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice penale;
5. Di aver preso visione della Informativa sulla privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003 illustrata all'art 15 dell'avviso.

Luogo e Data

Firma ed eventuale timbro del proprietario,
gestore o legale rappresentante
del soggetto richiedente

ALLEGATO A2

Avviso pubblico
per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici

SCHEDA ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO

Denominazione del bene e ubicazione dell'intervento

Denominazione del bene:

Indirizzo _____

Comune _____ Provincia _____

Dati analitici del bene

Tipologia del bene (in riferimento alle tipologie indicate nell'art. 2 dell'Avviso): _____

Destinazione d'uso attuale: _____

Titolarità: pubblica privata

Anno di costruzione

Breve descrizione del bene, specificandone lo stato di conservazione e le attuali condizioni di accessibilità al pubblico: (MAX 1/2 PAGINA).

Disponibilità del bene oggetto dell'intervento:

proprietà comunale _____

proprietà di altro soggetto pubblico (specificare)

proprietà privata (nome del/i proprietario/i)

gestore dell'immobile dal _____ fino al _____

Impegno a partecipare alla manifestazione “Apertura straordinaria delle dimore storiche” organizzata e promossa dalla Regione Lazio (*in caso affermativo barrare la casella*);

L'intervento è inserito nel programma triennale delle OO.PP.[SOLO PER ENTI PUBBLICI]

no

sì

per gli anni _____ approvato con Deliberazione n. _____ del _____

Descrizione del progetto:

Descrizione sintetica dell'intervento in coerenza con le tipologie di intervento di cui all'Art. 3 dell'Avviso, incluse le condizioni di accessibilità al pubblico post-operam (MAX ½ PAGINA).

Livello di definizione progettuale**[OVE ESISTENTE - SOLO PER ENTI PUBBLICI]**

<input type="checkbox"/> progetto di fattibilità tecnica ed economica <input type="checkbox"/> progetto definitivo <input type="checkbox"/> progetto esecutivo Come si evince dall'atto adottato dall'Organo competente n. _____ <div style="text-align: right;">del _____</div>
--

Copertura finanziaria dell'intervento		€	%
A	Importo complessivo lordo dell'intervento o lotto funzionale		100
B	Quota a carico del soggetto richiedente		
C	Quota a carico di altri soggetti ¹		
D	Importo del contributo richiesto		-max 70 per enti pubblici; -max 50 per soggetti privati -100% per i comuni con popolazione inferiore a 15.000ab. o in dissesto finanziario (art. 3 c. 153 della L.R. 17/2016)

Stima dei costi di realizzazione (QTE) [PER GLI ENTI PUBBLICI]

QUADRO A (importo complessivo dei lavori):	€
A1. Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso d'asta)	
A2. Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	
TOTALE QUADRO A (A1 + A2)	
QUADRO B (somme a disposizione):	
B1. Spese tecniche (spese professionali comprensive di oneri previdenziali anche finalizzate all'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti relative a: rilievi, accertamenti, indagini, progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, studi specialistici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità e rendicontazione lavori, collaudo). Tali spese non possono superare il 20% delle spese complessive previste nel progetto	
B2. Imprevisti ed eventuali lavori in economia	
B3. Spese per pubblicazione bandi di gara	
B4. Acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi ed altre forniture di beni durevoli connessi e funzionali ai lavori da realizzare e alla fruizione pubblica del bene, entro il limite del 50% delle spese complessive del progetto	
B5. Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	
B6. I.V.A. di legge sui lavori	
B7. I.V.A. di legge sulle altre spese	
B8. Spese di promozione del bene oggetto dell'intervento, nel limite massimo del 5% dei costi complessivi previsti,	
TOTALE QUADRO B	
TOTALE QUADRO A+B	

¹ Indicare e documentare l'impegno di eventuali soggetti terzi che partecipano alla realizzazione e/o finanziano l'intervento.

Stima dei costi di realizzazione (QTE) [PER I SOGGETTI PRIVATI]

1. Importo lavori	€
2. Spese tecniche (spese professionali comprensive di oneri previdenziali anche finalizzate all'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti relative a: rilievi, accertamenti, indagini, progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, studi specialistici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità e rendicontazione lavori, collaudo). Tali spese non possono superare il 20% delle spese complessive previste nel progetto	
3. Acquisto di attrezzature , allestimenti e arredi ed altre forniture di beni durevoli connessi e funzionali ai lavori da realizzare e alla fruizione pubblica del bene, entro il limite del 50% delle spese complessive del progetto	
4. Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	
5. I.V.A. di legge sui lavori	
6. I.V.A. di legge sulle altre spese	
7. Spese per le fidejussioni di cui all'Art. 10 dell'Avviso	
8. Spese di promozione del bene oggetto dell'intervento, nel limite massimo del 5% dei costi complessivi previsti,	

Cronoprogramma complessivo dell'intervento [PER GLI ENTI PUBBLICI]

- n. _____ mesi redazione progetto definitivo
- n. _____ mesi acquisizione pareri e nulla osta
- n. _____ mesi redazione progetto esecutivo
- n. _____ mesi procedure espletamento gara d'appalto e affidamento lavori
- n. _____ mesi esecuzione lavori
- n. _____ mesi contabilità esecutiva e rendicontazione lavori
- n. _____ mesi - collaudo finale
- n. _____ mesi - agibilità della struttura

Cronoprogramma complessivo dell'intervento [PER I SOGGETTI PRIVATI]

n. _____ mesi redazione progetto definitivo
 n. _____ mesi acquisizione pareri, nulla osta e titolo abilitativo
 n. _____ mesi esecuzione e rendicontazione lavori
 n. _____ mesi - agibilità della struttura

<p>Conformità dell'intervento</p>	<p>- Specificare la conformità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale esovra-comunale (Max ½ pagina);</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>- Indicare il titolo abilitativo necessario e se si è già in possesso di tale titolo, come meglio diseguito elencato:</p> <p><input type="checkbox"/> Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni (art. 7 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <p><input type="checkbox"/> acquisito</p> <p>referimenti:</p> <p><input type="checkbox"/> da acquisire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso di costruire (art. 10 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <p><input type="checkbox"/> rilasciato</p> <p>referimenti:</p> <p><input type="checkbox"/> da rilasciare</p> <p><input type="checkbox"/> SCIA alternativa al PdC (art. 23 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <p><input type="checkbox"/> rilasciato</p> <p>referimenti:</p> <p><input type="checkbox"/> da rilasciare</p>
<p>Conformità urbanistica ed edilizia</p>	<p><input type="checkbox"/> SCIA (art. 22 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <p><input type="checkbox"/> rilasciato</p>

	<p>riferimenti:</p> <p><input type="checkbox"/> da rilasciare</p> <p><input type="checkbox"/> CILA (art. 6-bis D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <p><input type="checkbox"/> rilasciato</p> <p>riferimenti:</p> <p><input type="checkbox"/> da rilasciare</p> <p><input type="checkbox"/> Attività edilizia libera (art. 6 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <p>Note:</p>
<p>Conformità agli strumenti di tutela</p>	<p><i>Indicare se l'intervento necessita di eventuali autorizzazioni, pareri e nulla osta e <u>se sono già stati rilasciati, in relazione ai vincoli sotto riportati:</u></i></p> <p><input type="checkbox"/> Vincolo di tutela dei beni culturali (D.lgs. 42/04 s.m.i.) – Parte II:</p> <p><input type="checkbox"/> Parere rilasciato</p> <p><input type="checkbox"/> Parere da rilasciare</p> <p><input type="checkbox"/> Vincolo di tutela dei beni paesaggistici (D.lgs. 42/04 s.m.i.) – Parte III:</p>

	<p><input type="checkbox"/> Parere rilasciato</p> <p><input type="checkbox"/> Parere da rilasciare</p> <p><input type="checkbox"/> Vincolo di tutela delle aree naturali protette (Legge 394 del 6 dicembre 1991 e Legge Regionale n. 29/97):</p> <p><input type="checkbox"/> Parere rilasciato</p> <p><input type="checkbox"/> Parere da rilasciare</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Autorizzazione/Nulla Osta/Parere rilasciato</p> <p><input type="checkbox"/> Autorizzazione/Nulla Osta/Parere da rilasciare</p>
--	---

Servizi per la fruizione previsti dal progetto anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti

(MAX ½ PAGINA).

La proposta riguarda un intervento di completamento di lotto funzionale di un'opera oggetto di precedente finanziamento regionale

- sì (*specificare con quale legge e per quale importo*) _____

no

Alla presente scheda si allega (soggetti pubblici e soggetti privati):

- Relazione tecnica;
- Elaborato grafico di progetto, comprensivo dell'ante-operam e post-operam;
- Documentazione fotografica (risoluzione: almeno 72 punti per pollice);
- Quadro tecnico economico;
- Atto di proprietà o relativa dichiarazione sostitutiva (Art. 2, punto 1 dell'Avviso);
- Provvedimento dell'Amministrazione competente di dichiarazione di interesse culturale o notevole interesse pubblico (**copia completa**);
- Nel caso di domanda presentata dal soggetto gestore del bene, i documenti indicati nei punti g) e h) dell'Art. 6 dell'Avviso;

Per i soggetti pubblici:

- Atto di approvazione del progetto (qualora disponibile progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo);

Per i soggetti privati:

- dichiarazione da parte di soggetto abilitato che il progetto medesimo è in possesso dei requisiti previsti dal codice degli appalti (nel caso di disponibilità di un progetto preliminare).

Firma ed eventuale timbro del proprietario,
gestore o legale rappresentante
del soggetto richiedente

Firma e timbro del titolare dell'ufficio tecnico
o di soggetto che svolge analoghe funzioni [per
gli enti pubblici] o di soggetto abilitato ai sensi
delle disposizioni vigenti relative al tipo di
lavoro previsto [per i soggetti privati]

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 settembre 2021, n. G10589

Aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9 ed alle DGR 77/2017 e DGR 24/2021. Approvazione delle risultanze delle valutazioni condotte sulle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblico n. G02558 del 9 marzo 2021 ed aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore 2021-2024.

OGGETTO: Aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9 ed alle DGR 77/2017 e DGR 24/2021. Approvazione delle risultanze delle valutazioni condotte sulle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblico n. G02558 del 9 marzo 2021 ed aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore 2021-2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 7 maggio 2018 n. 213 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore regionale della Direzione Cultura e Politiche Giovanili ora Direzione Cultura e Lazio Creativo;
- l'Atto di Organizzazione n. G11538 del 3 settembre 2019 con il quale è stato conferito a Francesca Fei l'incarico di dirigente dell'Area "Benchmarking culturale e qualità" della Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili ora Direzione Cultura e Lazio Creativo;

VISTI

- la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 concernente "Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale", ed in particolare l'articolo 9, che al comma 3 istituisce, presso l'assessorato regionale competente in materia di cultura, l'Albo regionale dei Festival del folklore, "*nel quale sono iscritti i festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica, che per storia, tradizione, valore artistico e culturale sono riconosciuti di interesse regionale*";
- la declaratoria delle competenze dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità, in cui è indicato che la suddetta Area, tra l'altro, "*Promuove lo sviluppo di sistemi avanzati per la certificazione di qualità dei servizi e delle attività culturali anche mediante l'istituzione di appositi albi. Cura l'Albo Regionale dei Festival del Folklore, come previsto dalla L.R. n.15/2014, art. 9*";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2017 n. 77: "Legge Regionale 29 dicembre 2014, n.15, articolo 9: Albo regionale dei festival del folklore. Approvazione delle modalità e delle procedure per l'iscrizione all'Albo", pubblicata sul B.U.R.L. n. 19 del 7 marzo 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2021 n. 24 "Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9: Albo regionale dei festival del folklore. Modifiche ed integrazioni delle modalità e delle procedure per l'iscrizione all'Albo, di cui alla D.G.R. 77/2017 Allegato A.", pubblicata sul B.U.R.L. n. 11 del 4 febbraio 2021;
- l'Allegato A (Linee Guida) della suddetta DGR 24/2021, in cui si disciplina l'Albo regionale dei Festival del folklore ed i suoi aggiornamenti;
- la determinazione n. G02558 del 9 marzo 2021 "DGR 77/2017 e DGR 24/2021. Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9", con cui è stato richiesto ai soggetti interessati di inviare le istanze per l'aggiornamento del suddetto Albo;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00149 del 2 luglio 2021 "Costituzione e nomina della Commissione per la valutazione delle domande presentate per l'aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 art. 9 - Avviso pubblico approvato con Determinazione n. G02558 del 9 marzo 2021 e alla relativa "Disciplina

dell'Albo regionale dei Festival del folklore. Linee Guida" approvata con modifiche e integrazioni con DGR n. 24 del 28 gennaio 2021", con cui sono stati nominati i membri della suddetta Commissione;

-l'art. 5 comma 6 delle citate Linee Guida (All. A-DGR 24/2021), il quale dispone che:

1. al termine della procedura di valutazione dell'istanza, la Direzione provvederà con proprio atto all'approvazione dei festival ammessi ed esclusi ed alla pubblicazione dell'Albo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale;
2. la pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge e dalla stessa decorre il termine di durata triennale;
3. saranno ammessi all'Albo i soli festival che abbiano conseguito un punteggio complessivo almeno pari a 50 su 100, di cui almeno 25 per il criterio n. 1;

PRESO ATTO

-che, a seguito della determinazione n. G02558 del 9 marzo 2021, sono pervenute complessivamente n. 25 istanze di iscrizione all'Albo Regionale dei Festival del Folklore;

-che, a seguito di istruttoria curata dall'Area Benchmarking Culturale e Qualità, sono state ritenute non ammissibili n. 3 istanze di iscrizione, come specificato nell'allegato C alla presente determinazione;

-che, a seguito di istruttoria curata dall'Area Benchmarking Culturale e Qualità, sono state ritenute ammissibili all'Albo dei festival del folklore, come previsto nell'art. 5 dell'avviso pubblico, le n. 8 istanze di conferma di iscrizione dei festival già presenti nel precedente Albo (approvato con determinazione G18389 del 22 dicembre 2017; B.U.R.L. n. 103 del 27 dicembre 2017);

-dei verbali della Commissione di valutazione, riunita il 19 e 21 luglio 2021, che ha espresso una valutazione sulle n. 14 istanze di nuova iscrizione in base ai criteri di cui all'art. 5, comma 5 delle Linee Guida, verbali dai quali risultano i punteggi attribuiti a ciascun Festival del Folklore candidato per nuova iscrizione all'Albo e, sulla base di questi, i Festival ammessi e quelli non ammessi all'iscrizione all'Albo;

RITENUTO quindi necessario procedere, sulla base delle risultanze delle valutazioni condotte sulle istanze pervenute, ad approvare i seguenti documenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in cui le istanze sono elencate in ordine cronologico di protocollo:

1. Albo regionale dei festival del folklore 2021-2024 (Allegato A);
2. Elenco delle candidature ammesse alla valutazione (Allegato B);
3. Elenco delle candidature non ammesse alla valutazione (Allegato C);

DETERMINA

-di approvare i seguenti documenti:

1. Albo regionale dei festival del Folklore 2021-2024 (Allegato A), con durata triennale dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.;
2. Elenco delle candidature ammesse alla valutazione (Allegato B);
3. Elenco delle candidature non ammesse alla valutazione (Allegato C);

-di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Dott.ssa Miriam Cipriani

Aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9. Avviso n. G02558 del 9 marzo 2021

Allegato A – Albo regionale dei festival del folklore 2021-2024

NOME MANIFESTAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	TIPOLOGIA ISTANZA
RASSEGNA DI ARTE E MUSICA POPOLARE NEL LAZIO MINTURNAE' SAPORI	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO FOLK "I GIULLARI"	MINTURNO (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL DEL SUD PONTINO-INCONTRI CON IL FOLKLORE INTERNAZIONALE	ASSOCIAZIONE FOLKLORICA MINTURNO	MINTURNO (LT)	CONFERMA
LATIUM FESTIVAL- MUSICHE E DANZE POPOLARI DEL MONDO PER UNA CULTURA DELLA PACE- CIOFF®	CITTA' DI CORI	CORI (LT)	CONFERMA
GIORNATE DEL FOLKLORE INTERNAZIONALE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO FOLKLORISTICO 'O STAZZO	VELLETRI (RM)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE SERMONETA IN FOLKLORE	COMUNE DI SERMONETA	SERMONETA (LT)	CONFERMA
SAGRA DELLE REGNE-FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE	ASSOCIAZIONE CULTURALE SAGRA DELLE REGNE	MINTURNO (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
CAPRANICA FOLK FESTIVAL	CITTA' DI CAPRANICA	CAPRANICA (VT)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL DEL FOLKLORE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO FOLKLORICO I PAGGETTI	MINTURNO (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE NEI LEPINI	ASSOCIAZIONE SBANDIERATORI E MUSICI DEI 7 RIONI STORICI	CARPINETO ROMANO (RM)	CONFERMA
INTERNATIONAL CHILDREN'S FOLK FESTIVAL LUIGI DI VICO	ASSOCIAZIONE CULTURALE "GLI PAES MEI" GRUPPO FOLK DI ALATRI	ALATRI (FR)	CONFERMA
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE FLAVIO FIORLETTA	CITTA' DI ALATRI	ALATRI (FR)	CONFERMA
LE RADICI DEL SUONO-ESTATE SANGIORGESSE	COMUNE DI SAN GIORGIO A LIRI	SAN GIORGIO A LIRI (FR)	NUOVA ISCRIZIONE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE DI SANT'ANGELO ROMANO	GRUPPO FOLK MONTE PATULO	SANT'ANGELO ROMANO (RM)	NUOVA ISCRIZIONE
LA ZAMPOGNA. FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA E CULTURA TRADIZIONALE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVI AURUNCO	MARANOLA (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE CITTA' DI FONDI	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO FOLK CITTA' DI FONDI	FONDI (LT)	CONFERMA
RASSEGNA INTERNAZIONALE DI STRUMENTI POPOLARI	GRUPPO FOLK CIOCIARO "VALLE DI COMINO" ATINA	ATINA (FR)	CONFERMA
INCONTRO INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE DEL CICOLANO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEGLI ZANNI	PESCOROCCHIANO (RI)	NUOVA ISCRIZIONE
NORBENSISFESTIVAL – IL FOLKLORE PER LA PACE DEI POPOLI	ASSOCIAZIONE FOLKLORICA NORBENSIS	NORMA (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE "VALLE DI COMINO"	ASSOCIAZIONE CULTURALE E FOLKLORISTICA CIOCIARIA	ATINA (FR)	NUOVA ISCRIZIONE

Aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9. Avviso n. G02558 del 9 marzo 2021

Allegato B – Elenco delle candidature ammesse alla valutazione

NOME MANIFESTAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	TIPOLOGIA ISTANZA
RASSEGNA DI ARTE E MUSICA POPOLARE NEL LAZIO MINTURNAE' SAPORI	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO FOLK "I GIULLARI"	MINTURNO (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL DEL SUD PONTINO-INCONTRI CON IL FOLKLORE INTERNAZIONALE	ASSOCIAZIONE FOLKLORICA MINTURNO	MINTURNO (LT)	CONFERMA
LATIUM FESTIVAL- MUSICHE E DANZE POPOLARI DEL MONDO PER UNA CULTURA DELLA PACE- CIOFF®	CITTA' DI CORI	CORI (LT)	CONFERMA
GIORNATE DEL FOLKLORE INTERNAZIONALE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO FOLKLORISTICO 'O STAZZO	VELLETRI (RM)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE SERMONETA IN FOLKLORE	COMUNE DI SERMONETA	SERMONETA (LT)	CONFERMA
SAGRA DELLE REGNE-FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE	ASSOCIAZIONE CULTURALE SAGRA DELLE REGNE	MINTURNO (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
CAPRANICA FOLK FESTIVAL	CITTA' DI CAPRANICA	CAPRANICA (VT)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL DEL FOLKLORE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO FOLKLORICO I PAGGETTI	MINTURNO (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
15 EDIZIONE FESTIVAL ITINERANTE "FLAMINIA IN JAZZ"	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL BORGO DI ASCANIO	MORLUPO (RM)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE NEI LEPINI	ASSOCIAZIONE SBANDIERATORI E MUSICI DEI 7 RIONI STORICI	CARPINETO ROMANO (RM)	CONFERMA
INTERNATIONAL CHILDREN'S FOLK FESTIVAL LUIGI DI VICO	ASSOCIAZIONE CULTURALE "GLI PAES MEI" GRUPPO FOLK DI ALATRI	ALATRI (FR)	CONFERMA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE FLAVIO FIORLETTA	CITTA' DI ALATRI	ALATRI (FR)	CONFERMA
NDICHELE	COMUNE DI GAETA	GAETA (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
TAMBURELLANDO	COMUNE DI GAETA	GAETA (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
LE RADICI DEL SUONO-ESTATE SANGIORGESE	COMUNE DI SAN GIORGIO A LIRI	SAN GIORGIO A LIRI (FR)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE DI SANT'ANGELO ROMANO	GRUPPO FOLK MONTE PATULO	SANT'ANGELO ROMANO (RM)	NUOVA ISCRIZIONE
LA ZAMPOGNA. FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA E CULTURA TRADIZIONALE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVI AURUNCO	MARANOLA (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE CITTA' DI FONDI	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO FOLK CITTA' DI FONDI	FONDI (LT)	CONFERMA
RASSEGNA INTERNAZIONALE DI STRUMENTI POPOLARI	GRUPPO FOLK CIOCIARO "VALLE DI COMINO" ATINA	ATINA (FR)	CONFERMA
INCONTRO INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE DEL CICOLANO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEGLI ZANNI	PESCOROCCHIANO (RI)	NUOVA ISCRIZIONE
NORBENSISFESTIVAL – IL FOLKLORE PER LA PACE DEI POPOLI	ASSOCIAZIONE FOLKLORICA NORBENSIS	NORMA (LT)	NUOVA ISCRIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE "VALLE DI COMINO"	ASSOCIAZIONE CULTURALE E FOLKLORISTICA CIOCIARIA	ATINA (FR)	NUOVA ISCRIZIONE

Aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9. Avviso n. G02558 del 9 marzo 2021

Allegato C – Elenco delle candidature non ammesse alla valutazione

NOME MANIFESTAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	TIPOLOGIA ISTANZA	MOTIVO NON AMMISSIBILITA'
ITALIA IN THE WORLD-GLOBO TRICOLORE	ITALIAN WOMEN IN THE WORLD	ROMA (RM)	NUOVA ISCRIZIONE	MANCA DICHIARAZIONE DEL COMUNE
CAPUT MUNDI FOLK FESTIVAL (EX FESTIVAL COLLI CIMINI)	LANGSHINING SRLS	ROMA (RM)	NUOVA ISCRIZIONE	MANCA RELAZIONE DESCRITTIVA
"ECHI NEL VENTO" RASSEGNA INTERNAZIONALE DI AEROFONI EUROPEI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CALAMUS	PICINISCO (FR)	NUOVA ISCRIZIONE	ISTANZA PERVENUTA OLTRE I TERMINI

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
DETERMINATO DI N. 6 DIRIGENTI MEDICI DISCIPLINA MEDICINA INTERNA**

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
 Via del Terminillo, 42 – 02100 - RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
 .C.F. e P.I. 00821180577

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 6 DIRIGENTI MEDICI DISCIPLINA MEDICINA INTERNA

È indetto avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio per la copertura temporanea di n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina Interna, in esecuzione della Deliberazione n. 763/DG del 09/07/2021

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) **Idoneità fisica all'impiego ed alla funzione:**
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego ed alla funzione sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- c) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- d) **Abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;**
- e) **Specializzazione in Medicina Interna ovvero in discipline equipollenti o affini;**
- f) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;**
- g) **Godimento dei diritti politici.** I candidati degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione all'avviso.

ART. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://concorsi.asl.rieti.it> compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell' ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il bando è pubblicato sul Bollettino della Regione Lazio e sul portale aziendale nella sezione Bandi e Concorsi.

La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione corrisponde al 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa;

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, REDATTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

- a) il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, l' indirizzo PEC, il recapito telefonico;
- b) la cittadinanza posseduta, con l'indicazione, ove necessario, del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e di dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, nonché eventuali carichi penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- e) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
- g) il possesso del titolo di studio previsto nei requisiti specifici;
- h) la specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- j) gli eventuali altri titoli di studio posseduti;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso

pubbliche Amministrazioni;

- m) gli eventuali servizi prestati nel profilo professionale oggetto del concorso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso;
- n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito (DPR 487/1994 e ss.mm.ii.);
- o) di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5/2/1992 n. 104 e, pertanto, di avere necessità di tempi aggiuntivi, nonché di ausili;
- p) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale e di recapito telefonico (in mancanza verrà utilizzato l'indirizzo di residenza);
- q) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
- r) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003.

La mancata sottoscrizione della domanda, la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

Coloro che intendono avvalersi dei titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena la perdita del relativo beneficio.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano inoltrate prima o oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La domanda presentata esclusivamente in via telematica, resa ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, occorre indicare:

- 1) l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato, Istituto Privato Convenzionato, Istituto Privato, Istituto Classificato etc.);
- 2) il profilo professionale;
- 3) la qualifica;
- 4) il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale con dettagliata indicazione dell'impegno orario settimanale/mensile, borsa di studio ecc.);
- 5) la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- 6) le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Per i periodi di servizio prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere dichiarato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del DPR 761 del 20/12/1979, n. 761, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato, non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo e professionale.

Per i periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del DPR 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino l'esatta denominazione dell'Ente, la data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).

Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come ufficiale medico nella disciplina;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e per le stesse deve essere indicata la dicitura " copia conforme all' originale " ed allegate tramite upload alla domanda online.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. del 17/08/1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi. Pertanto il candidato che intenda usufruire del suddetto punteggio, deve esplicitamente autocertificare e specificare la durata del corso. In mancanza non verrà attribuito il relativo punteggio.

Ai fini del presente concorso, certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non verranno prese in considerazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della legge 183 del 12/11/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 3 – AMMISSIONE / ESCLUSIONE

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione è disposta con provvedimento immediatamente efficace dal Direttore U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni. La

comunicazione ai candidati viene effettuata **esclusivamente** tramite pubblicazione sul Portale Aziendale www.asl.rieti.it nella sezione “Bandi e Concorsi”.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice preposta alla valutazione dei titoli e all’espletamento della prova scritta e del colloquio , individuata da parte della Direzione Aziendale, risulta essere così composta: dal Direttore del Dipartimento Chirurgico da due Dirigenti Medici del profilo posto in avviso, in servizio presso l’Azienda o presso altre Aziende ed Enti appartenenti al S.S.N.e da un Segretario individuato tra il personale amministrativo in servizio presso l’Azienda di categoria non inferiore alla D.

ART.5 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l’esclusione dalla selezione saranno convocati per sostenere le prove d’esame, attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sul sito web Aziendale, nella Sezione Concorsi www.asl.rieti.it, almeno 20 giorni prima dell’espletamento, senza invio di comunicazione al domicilio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d’esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari all’ Avviso, quale che sia la causa dell’assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

ART. 6 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, per la valutazione dei titoli, per lo svolgimento della prova scritta e del colloquio, dispone di **n. 100 (cento) punti** così ripartiti:

- **punti 20** per valutazione dei titoli;
- **punti 40** per la prova scritta;
- **punti 40** per il colloquio;

Il punteggio per la valutazione dei titoli risulta così ripartito:

- a) titoli di carriera: **punti 10**;
- b) titoli accademici e di studio: **punti 3**;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: **punti 3**;
- d) curriculum formativo e professionale: **punti 4**;

I titoli saranno valutati secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 483/97.

Le prove tenderanno ad accertare il grado di competenza ed esperienza professionale possedute dal candidato per lo svolgimento delle funzioni di Dirigente Medico di Medicina Interna.

L’elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove, nonché l’indicazione del giorno, dell’orario e del luogo ove si terranno le prove, verranno comunicati almeno 15 giorni prima della prova stessa, con successivi avvisi che saranno pubblicati sul sito internet dell’Azienda www.asl.rieti.it, alla Sezione Concorsi.

Il candidato che non si presenti, per qualsivoglia ragione, a sostenere le prove nel giorno, nell’ora e nella sede stabilita, sarà ritenuto rinunciatario.

La prova scritta si intende superata se il candidato avrà ottenuto una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici pari o superiore a 28/40;

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà ottenuto una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari o superiore a 28/40.

L'inserimento in graduatoria è subordinato al raggiungimento della sufficienza prevista in ciascuna delle prove.

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la regolarità del procedimento di avviso, verrà approvata la graduatoria di merito secondo il punteggio conseguito per la valutazione dei titoli, per la prova scritta e per il colloquio sostenuto. La stessa sarà utilizzata, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, ogni qualvolta sarà ravvisata la necessità di dover procedere al conferimento di un incarico per ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo. La graduatoria, una volta approvata, sarà pubblicata sul sito web della A.S.L. di Rieti, alla sezione Bandi e Concorsi.

ART. 7 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico a tempo determinato verrà conferito in base all'ordine di graduatoria.

A seguito dell'assegnazione dell'incarico, il professionista stipulerà specifico contratto nel quale saranno indicati l'oggetto, l'attività, la durata, il luogo di lavoro ed il compenso.

ART. 8 – NORME FINALI

La A.S.L. di Rieti si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto nel presente avviso, viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al D.P.R. n.761/1979, al D.P.R. n. 483/1997, al D.P.R. n. 487/1994, al C.C.N.L. del personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché ad ogni altra normativa vigente in materia.

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web aziendale www.asl.rieti.it, sezione **Bandi e Concorsi**. La pubblicazione medesima, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione potrà essere restituita esclusivamente ai candidati che non verranno inclusi nella graduatoria, entro e non oltre sei mesi dalla approvazione degli atti dell'Avviso.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a convenzione e collaborazioni - Ufficio Concorsi e Mobilità - della A.S.L. Rieti - Tel. 0746.279559/9533/9509.

II DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 - Rieti – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED DETERMINATO, DI N.6 POSTI PER DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA MEDICINA INTERNA

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

- Accedere al sito web <https://concorsi.asl.rieti.it>
 - Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "REGISTRATI" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**
 - Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

- 1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "ACCEDI", selezionare la voce "Partecipa ad una selezione o concorso", per accedere ai concorsi attivi.
- 2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona

"PARTECIPA".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

> Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

> Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

> Passo 3 di 3

*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA"**.*

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file"**;

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO
QUINQUENNALE, DI DIRETTORE UOC TECNICO PATRIMONIALE**

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
 Via del Terminillo, 42 – 02100 - RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
 C.F. e P.I. 00821180577

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE, DI DIRETTORE UOC TECNICO PATRIMONIALE

In esecuzione della deliberazione n. 791/DG del 14.07.2021, è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale, di Direttore UOC Tecnico Patrimoniale.

1-REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- b) Idoneità fisica all'impiego ed alla funzione:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego ed alla funzione sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- c) Diploma di Laurea in Architettura o Ingegneria Civile, edile o edile-architettura o altra laurea equipollente del vecchio ordinamento ovvero diploma di laurea equiparato delle corrispondenti classi di laurea Specialistica ex DM 509/99 (LS) e classi di laurea Magistrale ex DM 270/04 (LM) indicate nell'allegato al Decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla GU del 07/10/2009, n. 233);
- d) Iscrizione al relativo Ordine Professionale;
- e) Godimento dei diritti politici. I candidati degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) Anzianità di servizio effettivo non inferiore a cinque anni, maturata nel profilo di Dirigente Architetto o di Dirigente Ingegnere, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che indeterminato, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche, aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- g) Non godere del trattamento di quiescenza;
- h) Non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione all'avviso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso, sulla scorta di sopraggiunte mutate esigenze organizzative.

PROFILO OGGETTIVO

Il Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale, nel rispetto delle linee di indirizzo e delle strategie definite dalla Direzione Aziendale dovrà:

- Predisporre il piano annuale e pluriennale delle manutenzioni. Predisporre il piano annuale e pluriennale degli investimenti in attuazione del Piano Strategico aziendale;
- Provvedere alla gestione, alla conservazione e al miglioramento del patrimonio immobiliare ed impiantistico dell'Azienda;
- Svolgere attività di manutenzione ordinaria, straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio immobiliare, impiantistico e mobiliare dell'Azienda attraverso attività di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e attraverso la gestione delle gare di appalto necessarie per tutte le attività realizzative;
- Provvedere alla manutenzione del verde, alla pulizia delle aree esterne;
- Provvedere alla gestione della segnaletica e all'attività di smaltimento rifiuti;
- Verificare, per conto della Direzione Strategica, il fabbisogno di spazi per lo svolgimento delle attività istituzionali, compie indagini di mercato per la ricerca di immobili da acquistare o da prendere in affitto. Individuati gli immobili, effettua le valutazioni per stabilire la congruità dei prezzi d'acquisto o dei canoni d'affitto e collabora con la proprietà per la definizione degli interventi iniziali da effettuare per adattare gli immobili alle esigenze dell'Azienda;
- Stipulare i contratti di fornitura utenza (acqua, luce, gas) qualora non siano attivate forme alternative di gestione;
- Provvedere alla tenuta e aggiornamento dell'albo professionisti esterni;
- Provvedere alla tenuta e aggiornamento degli inventari sui beni immobili, mobili registrati;

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale, sono richieste le seguenti competenze professionali e gestionali:

- Capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali;
- Capacità di coinvolgimento dei propri collaboratori e di lavoro in squadra in raccordo con le strutture interne dell'Azienda;
- Esperienza comprovata nel campo dei lavori pubblici, dei contratti pubblici e delle procedure ad evidenza pubblica;
- Adeguata conoscenza della normativa in materia di organizzazione delle aziende ed enti del servizio Sanitario Nazionale, di gestione e valutazione del personale e di svolgimento delle attività degli enti pubblici;
- Cognizione delle disposizioni normative in materia antisismica e antincendio;
- Esperienza nella gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare e degli impianti tecnologici;
- Esperienza nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti delle aziende sanitarie e capacità di utilizzare a tal fine il personale afferente alla propria struttura ovvero di avvalersi delle ditte affidatarie del relativo appalto;
- Esperienza nella programmazione e nell'ammodernamento tecnologico delle strutture;
- Capacità di predisporre il piano degli investimenti e di programmare le procedure di

- gara per l'affidamento dei lavori e delle manutenzioni;
- Competenza adeguata a predisporre capitolati, schede tecniche e ogni altro atto richiesto nell'ambito delle procedure di gara;
 - Competenza sulla verifica e rendicontazione economica legata al piano degli investimenti sui progetti inerenti sperimentazioni e/o l'attuazione dei Piani di Zona, o attività ritenute strategiche dall'Azienda;
 - Competenze manageriali riguardanti la conoscenza del processo di budgeting, la gestione dei conflitti, la leadership e la valutazione costo/efficacia;
 - Conoscenza applicata su HTA;

ART.2- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate all'Azienda U.S.L. Rieti Via del Terminillo n. 42 – Amministrazione del Personale - Blocco 2 - 02100 Rieti (riportando sulla busta la dicitura “*Conferimento di incarico quinquennale, di Direttore UOC Tecnico Patrimoniale*”).

Le stesse devono **pervenire**:

- all'indirizzo di Posta Certificata asl.rieti@pec.it, indicando il seguente oggetto “*Conferimento di incarico quinquennale, di Direttore UOC Tecnico Patrimoniale*”, l'invio dovrà avvenire in unico file formato pdf. (la validità di tale invio, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta, non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla suindicata PEC o altra PEC aziendale. Non è ammesso inoltre l'invio di collegamenti che referenzino gli allegati situati presso server esterni).

Nella domanda di partecipazione, da compilarsi secondo il modello allegato “A” al presente bando, i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita nonché la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.79 n.761, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) l'eventuale conoscenza di procedimenti penali in corso;
- g) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il possesso di eventuali titoli di preferenza;

l) Anzianità di servizio effettivo non inferiore a cinque anni, maturata nel profilo di Dirigente Architetto o di Dirigente Ingegnere, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che indeterminato, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche, aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale;

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento, **scadrà il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Le domande sottoscritte dai candidati dovranno indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere inoltrata ogni comunicazione relativa al presente avviso. Ogni eventuale cambiamento di indirizzo va tempestivamente comunicato. La ASL di Rieti declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità. **La domanda non sottoscritta ovvero la mancata presentazione del documento d'identità determinerà l'esclusione dall'avviso.**

ART.3 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli posseduti rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n.445/2000, (da redigere secondo gli schemi allegati "B" e "C"). La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. Le dichiarazioni per poter produrre i medesimi effetti dei titoli autocertificati, devono essere rese in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso. In mancanza esse o non saranno valutate o saranno valutate solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "D"). La "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. Le dichiarazioni per poter produrre i medesimi effetti della documentazione autocertificata, devono essere rese in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e devono contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nella documentazione originale in modo da consentire il controllo e la valutazione della documentazione autocertificata. In mancanza esse o non saranno valutate o saranno valutate solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa per attestare i servizi prestati dovrà necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale precisando se l'ente è pubblico, privato, o convenzionato con il S.S.N.;
- natura giuridica del rapporto di lavoro;
- esatta decorrenza della durata del rapporto (giorno, mese ed anno di inizio e di cessazione);
- profilo professionale di inquadramento;
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare o altro).

In mancanza, i titoli ed i servizi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno sufficienti.

Il candidato che abbia prestato servizio presso Aziende ed Enti del S.S.N. deve, altresì, attestare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la partecipazione a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, anche se autocertificati, copia semplice degli attestati, ovvero idonea documentazione probante. La sola dichiarazione, senza la presentazione degli attestati di partecipazione o di idonea documentazione, non sarà oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed il candidato dovrà allegare copia semplice delle stesse, anche se autocertificate. Anche per le pubblicazioni la sola dichiarazione di autocertificazione non sarà oggetto di valutazione. Viceversa, per i restanti titoli autocertificati, ai fini di una puntuale e corretta valutazione, qualora il candidato lo ritenga opportuno, si consiglia di allegare una fotocopia dei titoli stessi.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, il candidato potrà allegare, sotto forma di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" e/o di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" tutti i titoli che riterrà opportuno presentare ai fini della valutazione e della formazione della graduatoria di merito, unitamente ad un curriculum formativo e professionale, rilasciato secondo le forme e nei termini previsti dal D.P.R. 445/2000, redatto su carta semplice, datato e firmato. **Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., il curriculum non sarà oggetto di valutazione.**

Dei titoli e dei documenti presentati dovrà essere redatto un elenco in carta semplice.

A campione ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione si procederà ad effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla decadenza del dichiarante dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le pene previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le istanze e la documentazione prodotte in difformità dalle indicazioni di cui sopra comporteranno la non ammissione all'avviso.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso della Azienda USL di Rieti (fascicolo personale, altri concorsi/avvisi, ecc...).

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati in una banca dati sia automatizzata che cartacea anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

ART.4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione preposta alla valutazione dei titoli e all'espletamento del colloquio, sarà individuata da parte della Direzione Aziendale;

L' Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. 39/2013 o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c, di inconferibilità di incarichi dirigenziali, descritte nei capi II, III e IV del D.lgs. 39/2013 . Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art.35-bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n. 190/2012) (All. E).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La Commissione Esaminatrice, per la valutazione dei titoli, per lo svolgimento del colloquio dispone di 100 punti così ripartiti:

- punti 40 per valutazione titoli
- punti 60 per il colloquio.

Il punteggio per la valutazione dei titoli risulta così ripartito:

- a) titoli di carriera punti 20
- b) titoli accademici e di studio punti 6
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 6
- d) curriculum formativo e professionale punti 8

Nell'ambito della valutazione del curriculum saranno particolarmente valorizzate esperienze formalmente documentate idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale del candidato rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

Il colloquio tenderà ad accertare il grado di specifica competenza ed esperienza e le capacità tecnico professionali possedute dal candidato per lo svolgimento delle funzioni di Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale. L'elenco dei candidati ammessi, e che pertanto dovranno presentarsi a sostenere il colloquio, nonché l'indicazione del giorno, dell'orario e del luogo ove si terranno le prove, verranno comunicati con successivi avvisi che saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda www.asl.rieti.it, alla Sezione Concorsi.

Il colloquio verrà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. Il candidato che non si presenti, per qualsivoglia ragione, a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà ritenuto rinunciatario.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà ottenuto una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari o superiore a 42/60.

ART. 5 - GRADUATORIA

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la regolarità del procedimento di avviso, verrà approvata la graduatoria di merito secondo il punteggio conseguito per la valutazione dei titoli e per il colloquio sostenuto.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato in favore del candidato che sia in possesso dei prescritti requisiti, mediante l'utilizzo della suddetta graduatoria di merito.

ART. 6- CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

ART.7- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la UOC Amministrazione del Personale a Convenzione e Collaborazioni dell'Azienda USL di Rieti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL di Rieti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ART.8 CAUSE DI INCONFERIBILITA' - INCOMPATIBILITA'

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconfiribilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii..

E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

ART. 9 – NORME FINALI

La A.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 761/1979, al D.P.R. 487/1994, al C.C.N.L. del personale dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, nonché ad ogni altra normativa vigente in materia.

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web aziendale www.asl.rieti.it. La pubblicazione medesima, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'azienda.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione potrà essere restituita esclusivamente ai candidati che non verranno inclusi nella graduatoria, entro e non oltre sei mesi dalla approvazione degli atti dell'avviso.

Per eventuali ulteriori informazioni sarà possibile contattare la U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni- Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità: 0746/279559 –0746/279533- 0746/ 279509- 0746/279543.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Allegati:

- a) fac-simile di domanda;
- b) modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione titoli di studio ;

- c) modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione per titoli di servizio;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riservata ai componenti di Commissione;
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale.

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. RIETI
VIA del Terminillo 42
02100 RIETI

Il/la sottoscritt_ _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della U.O.C Tecnico Patrimoniale, indetto da codesta A.S.L. con delibera n. _____ del _____.

Sotto la personale responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 dichiara:

1. di essere nat_ a _____ (prov. _____) il _____ e di risiedere in _____ (prov. di _____) c.a.p. _____ Via _____, n. _____;
2. di essere in possesso della cittadinanza _____ (a);
3. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (b). I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, devono dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
4. di non aver mai riportato condanne penali /// di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (c) (depenzare la voce che non interessa)
5. di non essere a conoscenza di procedimenti penali a suo carico /// di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali _____) (depenzare la voce che non interessa);
6. Anzianità di servizio effettivo non inferiore a cinque anni, maturata nel profilo di Dirigente Architetto o di Dirigente Ingegnere, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che indeterminato, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche, aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale;
7. di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (d);
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
10. di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ (e);
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
12. di essere in possesso del seguente titolo di preferenza _____.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente avviso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicarne le eventuali variazioni:

Cognome e nome: _____

Via _____ n. _____ - c.a.p. _____ città _____ (prov. _____)

Recapito telefonico _____ mail _____.

Data _____

(firma)

Note:

- a) italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale;
- b) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- c) le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale o non vengano riportate nel casellario giudiziario;
- d) vanno dichiarati i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- e) specificare la data di inizio e fine servizio militare e con che grado è stato svolto.
- f) tale dichiarazione è richiesta solo ai candidati cittadini degli altri Stati membri della Unione Europea.

ALLEGATO BSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e
nome _____
nato/a
a _____ il _____
_____ residente
in _____
Via _____ n. _____
CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

• Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____
in data _____.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO C

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ cognome _____ e
nome _____
nato/a _____
a _____ il _____

residente _____ in _____

Via _____ n. _____
CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di Direttore della UOC _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze

.....

- Indirizzo completo.....

- Con la qualifica di.....

- Nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi
 fine periodo

...../...../...../

Tempo pieno;

Tempo parziale (n. ____ ore settimanali)

- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale

“.....”dal..... al.....

Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato

Tempo determinato

A tempo unico

A tempo definito

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)

Collaborazione Coordinata e Continuativa

Borsa di studio

Altro.....

.....

Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal
al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI
NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. n. 445/00)**

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e
nome _____
nato/a
a _____ il _____
_____ residente in _____

Via _____ n. _____
CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Luogo e Data

Firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__l__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione Esaminatrice dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa

_____;

- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Lì, _____ Firma del
dichiarante_____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che “Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.” Il comma 2 del medesimo articolo prevede che “La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari” (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che “Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”.

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____, il _____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso:
home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:

- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;

- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
 - Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
 - di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

- d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”*

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-*bis*, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione*) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- -che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

¹ Art. 53, 16-*ter*, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti." (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-*bis*, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Lì,

Firma del dichiarante

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE - DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, POLO OSPEDALIERO ASL ROMA 4.

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE - DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, POLO OSPEDALIERO ASL ROMA 4.

Si informa che questa Azienda, in attuazione del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 30 comma 2 bis, ha la necessità di reclutare, tramite procedura di avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, n. 3 Dirigenti Medici, Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, Polo Ospedaliero ASL Roma 4, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1341 del 09.08.2021.

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001, art. 30, comma 2 bis, i dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando presso l' Azienda che indice la procedura, appartenenti alla stessa area funzionale, che ne facciano richiesta, avranno priorità all'immissione in ruolo presso l'Azienda nella quale prestano servizio.

Nel caso in cui il numero dei dipendenti in comando che facciano richiesta e ne abbiano i requisiti risulti pari al numero dei posti da conferire, non si procederà all'espletamento della procedura di cui trattasi.

Qualora, a seguito dell'esperimento di tale avviso, non fosse possibile coprire tutti i posti messi a bando, il numero dei posti rimasti vacanti andrà ad incrementare il numero dei posti messi a concorso per la stessa qualifica e categoria dalla scrivente Azienda.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) di essere dipendente di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nel profilo di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- 2) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- 3) di non aver superato il periodo di comporto;
- 4) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del bando nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

La valutazione dei titoli verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 483/97 e dalla vigente normativa regolamentare in materia di concorsi e avvisi pubblici.



PROVA COLLOQUIO

La prova di esame consisterà in un colloquio vertente sulle materie inerenti la disciplina riguardante l'avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove colloquio e la sede di svolgimento delle stesse sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aslroma4.it alla sezione "Avvisi" almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza che vengano fatte ulteriori comunicazioni.

PUNTEGGIO

La Commissione disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- ☞ **60 punti** per la prova colloquio;
- ☞ **40 punti** per titoli, così ripartiti:
 - a) fino ad un massimo di **15 punti** per titoli di carriera;
 - b) fino ad un massimo **5 punti** per titoli accademici e di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso alla procedura selettiva;
 - c) fino ad un massimo di **5 punti** per pubblicazioni e titoli scientifici;
 - d) fino ad un massimo di **15 punti** per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 36/60.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso di mobilità nazionale, redatta in carta semplice, datata e firmata in forma autografa (pena esclusione), il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, nonché gli eventuali procedimenti penali in corso;
- e) di essere dipendente presso AA.OO., AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale con il relativo indirizzo legale;

- f) inquadramento nel relativo profilo professionale;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
- h) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti;
- i) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità, in caso di malfunzionamento della PEC. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo alla scrivente Azienda, che non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- j) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso la banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- k) di impegnarsi all'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, del codice etico aziendale, del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano triennale per la trasparenza, pena la risoluzione del rapporto di lavoro;
- l) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità in relazione a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 e s.m.i., dal Codice Etico aziendale.

Nella domanda gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL Roma 4.

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, **pena l'esclusione dalla procedura**.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art 39 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- ✓ anche di una delle dichiarazioni richieste nella domanda;
- ✓ della **firma autografa** del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- ✓ della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso di mobilità nazionale;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
- dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà concernente l'eventualità di trovarsi o non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità a svolgere le proprie mansioni presso l'Azienda ASL Roma 4, ai sensi della normativa vigente;
- un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., corredata di valido documento d'identità.

Il candidato deve produrre in luogo del titolo:

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un documento di identità;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc, corredata di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica rivestita, la disciplina nella quale è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazioni di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

In caso di servizio nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter consentire una corretta valutazione dei titoli; in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettono di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle certificazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria. I dipendenti di altre Aziende del S.S.N. che hanno già inoltrato istanza di mobilità volontaria per la copertura di uno dei posti messi a selezione, devono necessariamente, nel caso in cui intendessero partecipare al presente Avviso, inoltrare nuova istanza con la documentazione richiesta dal presente bando.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuali contenziosi in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di Mobilità Nazionale, redatta in carta semplice, datata e firmata in forma autografa (senza necessità di autentica della firma) deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ed inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di seguito indicato: ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it.

La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. La domanda - debitamente firmata in forma autografa (pena esclusione) - e gli allegati devono essere inoltrati in un unico file formato PDF. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. Qualora, in considerazione dei titoli che si intendano presentare, non sia possibile per ragioni tecniche inviare un unico file formato pdf, sarà possibile inviare un archivio dei file aggregati in formato winzip o winrar utilizzando i relativi programmi di uso quotidiano di compressione del peso di ogni file. E' obbligatorio indicare nell'oggetto della PEC "riapertura termini avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza ASL Roma 4".

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale scade **il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie Speciale**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.



Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni dipese da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'avviso di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'azienda, deve essere notificata entro trenta giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Azienda, sul Sito Internet aziendale www.aslroma4.it nell'Area "Avvisi" e nell'Area "Amministrazione Trasparente" - Concorsi e Avvisi Pubblici - Avvisi Pubblici" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Ufficio Concorsi ASL RM 4 - tel. 06 96669180 - 172.

**Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga**

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE - DISCIPLINA CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA, POLO OSPEDALIERO ASL ROMA 4.

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE - DISCIPLINA CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA, POLO OSPEDALIERO ASL ROMA 4.

Si informa che questa Azienda, in attuazione del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 30 comma 2 bis, ha la necessità di reclutare, tramite procedura di avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, n. 3 Dirigenti Medici, Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica, Polo Ospedaliero ASL Roma 4, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1260 del 12.07.2021.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) di essere dipendente di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nel profilo di Dirigente Medico - Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- 2) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- 3) di non aver superato il periodo di comporta;
- 4) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

CRITERI DI PREFERENZA

Dirigente Medico esperto e con comprovata esperienza nei percorsi di Chirurgia Endoscopica Biliare (ERCP) (n. 1 unità);

Dirigente Medico esperto e con comprovata esperienza di Esami Clinici ed operativi sul sistema Digerente Superiore ed Inferiore da utilizzare in esami di routine, d'Urgenza e nello Screening CCR (Cancro Coloretale) (n. 2 unità).

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del bando nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

La valutazione dei titoli verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 483/97 e dalla vigente normativa regolamentare in materia di concorsi e avvisi pubblici.

PROVA COLLOQUIO

La prova di esame consisterà in un colloquio vertente sulle materie inerenti la disciplina di cui all'avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, in particolar modo ERCP e screening CCR.

Il diario delle prove colloquio e la sede di svolgimento delle stesse sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aslroma4.it alla sezione "Avvisi" almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza che vengano fatte ulteriori comunicazioni.

PUNTEGGIO

La Commissione disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- ☞ **60 punti** per la prova colloquio;
- ☞ **40 punti** per titoli, così ripartiti:
 - a) fino ad un massimo di **15 punti** per titoli di carriera;
 - b) fino ad un massimo **5 punti** per titoli accademici e di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso alla procedura selettiva;
 - c) fino ad un massimo di **5 punti** per pubblicazioni e titoli scientifici;
 - d) fino ad un massimo di **15 punti** per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 36/60.

In Relazione alle esigenze prioritarie dell'Azienda, nell'ambito delle pubblicazioni e del curriculum formativo professionale, verrà particolarmente valorizzata l'esperienza e la competenza acquisita in:

- ✓ Chirurgia Endoscopica Biliare (ERCP);
- ✓ esami clinici ed operativi sul sistema Digerente Superiore ed Inferiore da utilizzare in Esami di routine, d'Urgenza e nello Screening CCR (Cancro Coloretta);

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso di mobilità nazionale, redatta in carta semplice e firmata in forma autografa (pena esclusione), il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. N. 445/2000, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione

dalle medesime;

- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, nonché gli eventuali procedimenti penali in corso;
- e) di essere dipendente presso AA.OO., AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblici del Servizio Sanitario Nazionale con il relativo indirizzo legale;
- f) inquadramento nel relativo profilo professionale;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
- h) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti;
- i) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità, in caso di malfunzionamento della PEC. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo alla scrivente Azienda, che non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- j) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso la banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- k) di impegnarsi all'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, del codice etico aziendale, del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano triennale per la trasparenza, pena la risoluzione del rapporto di lavoro;
- l) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità in relazione a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 e s.m.i., dal Codice Etico aziendale.

Nella domanda gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL RM 4.

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, **pena l'esclusione dalla procedura.**

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art 39 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- ✓ anche di una delle dichiarazioni richieste nella domanda;

- ✓ della **firma autografa** del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- ✓ della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso di mobilità nazionale;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato in forma autografa, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
- dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà concernente l'eventualità di trovarsi o non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità a svolgere le proprie mansioni presso l'Azienda ASL RM 4, ai sensi della normativa vigente;
- un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., corredata di valido documento d'identità.

Il candidato deve produrre in luogo del titolo:

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un documento di identità;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc, corredata di fotocopia di un valido documento di identità.



Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica rivestita, la disciplina nella quale è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazioni di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

In caso di servizio nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter consentire una corretta valutazione dei titoli; in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettono di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle certificazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria. I dipendenti di altre Aziende del S.S.N. che hanno già inoltrato istanza di mobilità volontaria per la copertura di uno dei posti messi a selezione, devono necessariamente, nel caso in cui intendessero partecipare al presente Avviso, inoltrare nuova istanza con la documentazione richiesta dal presente bando.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuali contenziosi in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di Mobilità Nazionale, redatta in carta semplice, datata e firmata in forma autografa (pena esclusione) senza necessità di autentica della firma, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ed inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di seguito indicato: ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it.

La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. La domanda - debitamente firmata in forma autografa (pena esclusione) e gli allegati devono essere inoltrati in un unico file formato PDF. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. Qualora, in considerazione dei titoli che si intendano presentare, non sia possibile per ragioni tecniche inviare un unico file formato pdf, sarà possibile inviare un archivio dei file aggregati in formato winzip o winrar utilizzando i relativi programmi di uso quotidiano di compressione del peso di ogni file. E' obbligatorio indicare nell'oggetto della PEC "avviso



pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, n. 3 Dirigenti Medici - Disciplina Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica, Polo Ospedaliero ASL Roma 4".

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale scade **il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie Speciale**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è **perentorio**. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni dipese da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'avviso di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'azienda, deve essere notificata entro trenta giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Azienda, sul Sito Internet aziendale www.aslroma4.it nell'Area "Avvisi", e nell'Area "Amministrazione Trasparente" - Concorsi e Avvisi Pubblici - Avvisi Pubblici" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Ufficio Concorsi ASL Roma 4 - tel. 06 96669180 - 172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga